

Consiag S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della Consiag S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Consiag S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Consiag S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Consiag S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Consiag S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consiag S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Firenze, 10 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Lorenzo Signorini
(Socio)

CONSIAG S.P.A.

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.486	2.972
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		2.036
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.496	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	2.982	5.008
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	34.079.212	34.776.008
2) Impianti e macchinario	19.977.103	22.665.839
3) Attrezzature industriali e commerciali	44.469	88.939
4) Altri beni	31.828	38.212
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	54.132.612	57.568.998
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	102.960	102.960
b) imprese collegate	124.999.464	125.001.964
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	4.687.116	11.606.376
	129.789.540	136.711.300
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	8.798.707	8.636.682
- oltre 12 mesi	56.656.497	65.444.886

		65.455.204	74.081.568
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	1.433.192		1.640.987
- oltre 12 mesi			
		1.433.192	1.640.987
		66.888.396	75.722.555
3) Altri titoli		2.500.000	3.384.188
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		8.429.188	7.145.140
		207.607.124	222.963.183
Totale immobilizzazioni		261.742.718	280.537.189

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	710.464		634.303
- oltre 12 mesi			
		710.464	634.303
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	280.737		582.865
- oltre 12 mesi			
		280.737	582.865
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	658.067		4.404.211
- oltre 12 mesi			
		658.067	4.404.211
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	514.194		508.348
- oltre 12 mesi			
		514.194	508.348
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	4.220.439		5.312.079
- oltre 12 mesi			
		4.220.439	5.312.079
		<u>6.383.901</u>	<u>11.441.806</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		20.093.144	33.147.017
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa			
		<u>20.093.144</u>	<u>33.147.017</u>
Totale attivo circolante		26.477.045	44.588.823
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	34.862		49.724
		<u>34.862</u>	<u>49.724</u>
Totale attivo		288.254.625	325.175.736
Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		143.581.967	143.581.967
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		10.814.670	10.814.670
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>		25.287.071	25.136.844
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		8.429.188	7.145.140
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa	14.182.610		1.722.396
Riserva per acquisto azioni proprie			13.744.262
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
		<u>14.182.611</u>	<u>15.466.659</u>
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>			



IX. Utile d'esercizio	276.203	3.004.541
IX. Perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	202.571.710	205.149.821
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	16.737.897	18.837.897
Totale fondi per rischi e oneri	16.737.897	18.837.897
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	17.888.074	37.010.444
- oltre 12 mesi	24.683.365	31.572.727
	42.571.439	68.583.171
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.183.700	790.995
- oltre 12 mesi		
	2.183.700	790.995
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		

- entro 12 mesi	26.595		26.595
- oltre 12 mesi			
		26.595	26.595
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	595.137		1.408.866
- oltre 12 mesi			
		595.137	1.408.866
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	6.223		9.099
- oltre 12 mesi			
		6.223	9.099
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	2.870		1.886
- oltre 12 mesi			
		2.870	1.886
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	9.497.593		12.991.195
- oltre 12 mesi			
		9.497.593	12.991.195
Totale debiti		54.883.557	83.811.807
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	14.061.461		17.376.211
		14.061.461	17.376.211
Totale passivo		288.254.625	325.175.736
Conti d'ordine		31/12/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine		163.672	7.064.969
Totale conti d'ordine		163.672	7.064.969
Conto economico		31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		818.106	935.551
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			

3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		20.471
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	4.600.813	6.583.772
- contributi in conto esercizio	28.742	27.430
- contributi in conto impianti (quote esercizio)	240.268	240.462
	<u>4.869.823</u>	<u>6.851.664</u>
Totale valore della produzione	5.687.929	7.807.686
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	4.452	5.517
7) <i>Per servizi</i>	1.793.562	1.878.431
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	4.215	4.005
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali	216	76
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	41.197	37.844
	<u>41.413</u>	<u>37.920</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.026	11.626
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.562.625	3.715.919
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.732	21.335
	<u>3.574.383</u>	<u>3.748.880</u>
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	243.285	1.622.268
Totale costi della produzione	5.661.310	7.297.021
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	26.619	510.665
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate	6.090.064	3.824.345
- altri		
	<u>6.090.064</u>	<u>3.824.345</u>

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.938		4.938
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	5.906		61.351
- da imprese collegate	449.329		144.006
- da controllanti			
- altri	1.081.095		1.633.142
		1.541.268	1.843.437
		<u>7.631.332</u>	<u>5.667.782</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	694.712		1.317.421
		694.712	<u>1.317.421</u>

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari **6.936.620** **4.350.361**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni:**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	7.301.948		2.090.103
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		7.301.948	<u>2.090.103</u>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie **(7.301.948)** **(2.090.103)**

E) Proventi e oneri straordinari**20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni	1.738		175.660
- varie	667.981		73.960
		669.719	<u>249.620</u>

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	23.159		541
- imposte esercizi precedenti			
- varie	31.648		15.461
		54.807	<u>16.002</u>

Totale delle partite straordinarie	614.912	233.618
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	276.203	3.004.541
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	_____	_____
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	276.203	3.004.541

Amministratore Unico
Luciano Baggiani



CONSIAG S.P.A.

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 276.203.

La società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, per due esercizi consecutivi non sono stati superati almeno due dei limiti indicati nel comma citato.

Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nel settore delle multiutility dove opera in qualità di holding industriale

- nella gestione delle proprie partecipazioni dirette in società controllate e collegate,
- nella gestione del proprio patrimonio immobiliare,
- nel settore idrico sia tramite la gestione del proprio patrimonio idrico legato alle partecipazioni in Publiacqua S.p.a. e in Gida S.p.a., sia tramite l'operazione di finanziamento con cessione dei canoni del servizio idrico integrato ai Comuni aderenti,
- nella prestazione di servizi amministrativi, fiscali, legali, relativi alla gestione dei contratti e delle gare, del personale, dei servizi informatici personalizzati in base alle specifiche esigenze delle società partecipate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi eventi di rilievo. La società ha continuato ad acquistare le azioni proprie in base alle richieste di volta in volta pervenute dai Comuni. Nel 2015 sono state acquisite n. 725.597 azioni proprie per € 1.284.048 compreso le spese notarili. Nel marzo del 2015 si è conclusa la seconda ed ultima fase di acquisto delle azioni proprie, operazione che è stata definitivamente rendicontata nell'assemblea dei soci del 28/06/2015.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2016 gli eventi di rilievo sono relativi alle vicende che hanno interessato la Banca Popolare di Vicenza di cui la società detiene n. 154.153 azioni e che l'hanno portata a dover svalutare completamente la partecipazione detenuta. Si rimanda alla trattazione dell'argomento nella sezione della Nota Integrativa dedicata alle partecipate.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Perdite di valore di attività non correnti ("impairment")

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	<i>Descrizione</i>	<i>Servizio generale</i>	<i>Servizio idrico integrato</i>
	Impianti T.O.	5%	20%
	Opere idr. Fisse		2,5%
	Serbatoi		4%
	Imp. Filtrazione		8%
	Condutture idriche		5%
	Imp. sollevamen.		12%
	Imp. depur. ac.		15%
	Attrez. Officina	10%	10%
	Attrez. Varia	10%	10%
	Appar. mis. contr.	5%	10%
	Autov. motoveic.	25%	
	Autov. da trasp.	20%	
	Fabbric. Ind.li	2,5%	3,5%
	Costruz. Leggere	10%	10%
	Centr. Idroelet.		7%
	Centrale e imp.elettron.	18%	
	Impianti Fotovoltaici	5,50%	
	Impianti generici	15%	
Servizio Depurazione			
	Impianti destinati al trattamento ed alla depurazione delle acque		15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore

presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione in specifici Fondi svalutazione e per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali verranno meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procederà al ripristino del costo originario.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura

dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi

Sono iscritti secondo il criterio della competenza.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Dividendi

I dividendi percepiti sono imputati a Conto Economico nell'esercizio della delibera assembleare di distribuzione degli stessi da parte delle partecipate.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica e sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono ricevuti dal Gestore del Servizio Elettrico, come incentivi per l'energia elettrica dell'impianto fotovoltaico. Sono attribuiti al conto economico nell'esercizio di competenza.

Contratti derivati

La società ha posto in essere contratti di IRS su tassi, a fronte di un rischio su tassi d'interesse. Le operazioni in essere alla data di bilancio, se speculative, sono valutate al valore di mercato come se l'operazione fosse rinegoziata alla fine dell'esercizio. Le eventuali perdite sono indicate in nota integrativa e imputate a conto economico mediante l'accantonamento al Fondo rischi, mentre gli eventuali utili, in adesione al principio della prudenza, sono differiti fino al momento dell'effettivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La società si è avvalsa nel 2015 di un collaboratore e di una dipendente di E.s.tr.a. S.p.a, comandata parzialmente, per la gestione del proprio patrimonio.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore acqua e gas.

Attività

B) Immobilizzazioni

i. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.982	5.008	(2.026)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	2.972							1.486		1.486
Diritti brevetti industriali	150							150		-
Concessioni, licenze, marchi	1.866							390		1.496
	5.008							2.026		2.982

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	7.430	4.458			2.972
Diritti brevetti industriali	450	300			150
Marchio	3.900	2.015			1.886
	11.780	6.773			5.008

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze e marchi.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, si riferiscono a modifiche statutarie, la voce concessioni, licenze e marchi è costituita dal marchio aziendale.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
54.132.612	57.568.998	(3.436.386)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai fini di una migliore rappresentazione delle immobilizzazioni la seguente tabella di raccordo riassume in sintesi i valori iscritti in bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico al 31/12/15	Fondo amm. al 31/12/2015	Valore in bilancio
Terreni e Fabbricati			
Terreni pertinenziali	4.624.789	859.880	3.764.909
Fabbric.Industriali	37.495.660	7.190.848	30.304.812
Costruzioni Leggere	51.133	41.642	9.491
	42.171.582	8.092.370	34.079.212
Impianti e Macchinari			
Opere idrauliche fisse	2.988.806	997.682	1.991.124
Serbatoi acqua	2.946.118	1.575.179	1.370.939
Impianti per tele operaz.	2.104.139	1.788.518	315.621
Impianti di sollevamento	1.934.027	1.874.485	59.542
Centr.idroelettriche (1993)	35.046	33.119	1.927
Impianti generici	165.948	27.467	138.481
Imp. Filtrazione acqua	4.486.334	4.486.334	-
Imp.trat.dep.acque fum.	5.221.252	5.221.252	-
Condutture acqua	45.323.909	29.462.653	15.861.256
Impianti di depurazione	269.289	269.289	-
Impianti fotovoltaici	295.001	56.788	238.213
	65.769.869	45.792.766	19.977.103

Attrezz. Ind.li e comm.li			
Apparecchi misura/attrezzature	906.388	861.919	44.469
	906.388	861.919	44.469
Altri beni			
Macchine d'ufficio elettroniche	42.995	18.727	24.268
Opere d'arte	7.560	-	7.560
	50.555	18.727	31.828
Totali	108.898.394	54.765.782	54.132.612

Nelle tabelle successive sono dettagliati i movimenti verificatisi nelle immobilizzazioni e nei fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/15
Terreni e Fabbricati				
Terreni pertinenziali	4.624.789	-	-	4.624.789
Fabbric.Industriali	37.487.510	14.020	5.870	37.495.660
Costruzioni Leggere	51.133	-	-	51.133
	42.163.432	14.020	5.870	42.171.582
Impianti e Macchinari				
Opere idrauliche fisse	2.988.806	-	-	2.988.806
Serbatoi acqua	2.946.118	-	-	2.946.118
Impianti per tele operaz.	2.104.139	-	-	2.104.139
Impianti di sollevamento	1.934.027	-	-	1.934.027
Centr.idroelettriche (1993)	35.046	-	-	35.046
Impianti generici	34.334	131.614	-	165.948
Imp. Filtrazione acqua	4.486.334	-	-	4.486.334
Imp.trat.dep.acque fum.	5.221.252	-	-	5.221.252
Condutture acqua	45.341.113	-	17.204	45.323.909
Impianti di depurazione	269.289	-	-	269.289
Impianti fotovoltaici	295.001	-	-	295.001
	65.655.459	131.614	17.204	65.769.870
Attrezz. Ind.li e comm.li				
Apparecchi misura/attrezzature	906.388	-	-	906.388
	906.388	-	-	906.388
Altri beni				
Macchine d'ufficio elettroniche	40.982	2.013	-	42.995
Opere d'arte	7.560	-	-	7.560
	48.542	2.013	-	50.555
Totali	108.773.822	147.648	23.074	108.898.395

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.MATERIALI	Valore al 31/12/14	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/15
Terreni e fabbricati				
Terreni pertinenziali	859.880	-	-	859.880
Fabbric.industriali	6.488.731	1.664	703.782	7.190.848
Costruzioni leggere	38.813	-	2.829	41.642
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	7.387.424	1.664	706.611	8.092.370
Impianti e Macchinari				
Opere idrauliche fisse	922.962	-	74.720	997.682
Serbatoi acqua	1.457.342	-	117.838	1.575.180
impianti di sollevamento	1.859.296	-	15.189	1.874.485
Centr. Idroel. (1993)	30.666	-	2.453	33.119
Impianti filtraz. Acqua	4.305.861	-	180.473	4.486.334
Impianti teleoperazioni generali	1.683.311	-	105.207	1.788.518
Impianti generici	2.575	-	24.892	27.467
Imp.trat.dep.acque	5.221.252	-	-	5.221.252
Condutture acqua	27.196.504	-	2.266.149	29.462.653
Impianti di depurazione	269.289	-	-	269.289
Impianto fotovoltaico	40.563	-	16.225	56.788
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	42.989.620	-	2.803.147	45.792.767
Attrezz. Ind.li e comm.li				
Apparecchi misura/attrezzature	817.449	-	44.470	861.919
TOTALE ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	817.449	-	44.470	861.919
Altri beni				
Macchine d'ufficio elettroniche	10.330	-	8.398	18.728
TOTALE ALTRI BENI	10.330	-	8.398	18.728
TOTALE FONDI AMM.TO IMM.MATER.	51.204.823	1.664	3.562.625	54.765.784

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di criteri di stima che relativamente ad ogni immobile hanno consentito la ripartizione del costo unitario dello stesso al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali del 2015 si riferiscono :

- per € 14.020 a lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di Sesto Fiorentino;
- per € 131.614 al completamento dell'impianto anti incendio della sede di Prato;
- per € 2.013 all'acquisto di un personal computer.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società ha calcolato i contributi di competenza dell'esercizio in € 240.268, iscritti nei risconti passivi e riversati a conto economico con la stessa modalità di ammortamento del cespiti cui si riferiscono.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
207.607.124	222.963.183	(15.356.059)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	102.960			102.960
Imprese collegate	125.001.964		2.500	124.999.464
Altre imprese	11.606.376	384.187	7.303.447	4.687.116
	136.711.300	384.187	7.305.947	129.789.540

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Publies S.r.l.	102.960	102.960	-
Totale	102.960	102.960	-

Imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Publiacqua S.p.a.	34.522.939	34.522.939	-
Consorzio Co.elettri.ca	-	2.500	(2.500)
Estra S.p.a.	90.476.526	90.476.526	-
	124.999.464	125.001.964	(2.500)

Altre imprese

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Politeama Pratese S.p.a.	2.582	2.582	-
Pin S.c.r.l.	77.469	77.469	-
Comitato costit.Banca Pop.PO	-	1.500	(1.500)
Banca Popolare Etica	7.746	7.746	-
G.I.D.A. S.p.a.	1.272.174	1.272.174	-
Water & Energy Right Found.	25.000	25.000	-
Banca Popolare Vicenza	-	6.917.760	(6.917.760)
Quadrifoglio S.p.a.	3.292.145	3.292.145	-
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	10.000	10.000	-
	4.687.116	11.606.376	(6.919.260)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo della società.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e delle partecipate coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si dettano di seguito i movimenti relativi alle partecipazioni:

- Banca Popolare di Vicenza s.p.a.: nel maggio del 2015 le azioni detenute sono aumentate di n. 6.147 a seguito della conversione in capitale sociale del prestito obbligazionario convertibile emesso nel 2013. Sempre in tale data ci sono state assegnate n. 2.657 azioni come premio di conversione del prestito obbligazionario. Nel dicembre 2015 a Consiag sono state ulteriormente assegnate n. 1.229 azioni come premio fedeltà per la detenzione di azioni. Il numero di azioni complessivamente detenute ammonta a 154.153 pari allo 0,153%. Il valore nominale è di € 3,75 ciascuna, per complessive € 203.073,75. Il costo di acquisto nel corso degli anni è stato pari ad € 9.392.050 ed i titoli sono stati acquistati ad € 62,50 ciascuno. Nello scorso esercizio, in seguito alla delibera dell'assemblea della Banca Popolare di Vicenza del 24/04/2015 - in cui si è ridotto il valore di ciascuna azione da € 62,50 ad € 48,00 - si è proceduto ad una svalutazione delle azioni in portafoglio di € 2.090.103 per l'adeguamento del valore di carico al nuovo valore di stima. Nei mesi successivi l'Istituto ha ulteriormente rivisto i propri assets per adeguarsi ai criteri imposti dalla Banca Centrale Europea e nel contempo ha iniziato il percorso, che, in ottemperanza alle disposizioni normative italiane sulle Banche Popolari di maggiori dimensioni, ne imponevano la trasformazione in società per azioni al fine di continuare ad operare nei territori di riferimento. Per questo sono state apportate importanti correzioni alle attività ed effettuati consistenti accantonamenti a fondi rischi che hanno prodotto una perdita d'esercizio per il 2015 pari ad €/milioni 1.399. Nel frattempo era stato deliberato un aumento di capitale e trovato un partner italiano in Unicredit che ne avrebbe sottoscritto la parte inoptata, tappe di un percorso che dovevano portare alla quotazione a Borsa Italiana. Nel marzo del corrente esercizio è stata deliberata la trasformazione in S.p.a. ed è iniziato il processo di quotazione. Nel frattempo ad Unicredit si è sostituito il Fondo Atlante, costituito con gli apporti di capitale di primari Istituti di credito italiani e non, società assicurative, Cassa Depositi e Prestiti ed altri investitori minori. L'aumento di capitale sociale non sottoscritto è stato una percentuale elevatissima, pur essendo il valore di sottoscrizione di € 0,10 ad azione. Di conseguenza Fondo Atlante è diventato socio, dovendo sottoscrivere la quasi totalità dell'aumento di capitale sociale di €/mln. 1,75. Non è stata pertanto possibile la quotazione in Borsa per mancanza di flottante. Unitamente all'acquisto delle azioni, la società aveva richiesto a Banca Popolare di Vicenza il rilascio di idonee garanzie per la rivendita all'Istituto dei titoli acquistati, ottenute in corrispondenza ad ogni acquisto. Dalla svalutazione dell'aprile 2015 è stata richiesta la loro attivazione sia verbalmente che per iscritto. Alla data di formazione del bilancio è in atto la domanda per la mediazione obbligatoria, tappa necessaria per eventuali azioni di più ampia portata. In considerazione di questi avvenimenti la società nel bilancio 2015 ha completamente svalutato il valore della partecipazione non direttamente bensì tramite l'iscrizione in un apposito fondo svalutazione partecipazioni iscritto in bilancio a decurtazione diretta della partecipazione stessa. Le ragioni della svalutazione indiretta, tramite il fondo, sono fondate sulle lettere di impegno al riacquisto detenute e di cui con atti formali ne è stata chiesta l'attivazione;
- nel 2015 si è conclusa la liquidazione di Consorzio Coelettrica con il rimborso della quota di € 2.500 versata ed una plusvalenza di € 1.738;
- nel 2015 è iniziata la liquidazione del Comitato per la costituzione della Banca Popolare di Prato per il mancato raggiungimento dei requisiti richiesti. Consiag aveva aderito a tale iniziativa con il versamento di € 1.750 che sono state annullate a minusvalenze patrimoniali.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Partecipazioni in imprese controllate

Publies S.r.l. – sede legale in Prato, via Panziera, 16 – capitale sociale € 156.000,00 i. v. La quota posseduta da Consiag S.p.a. è del 66% pari ad € 102.960,00. La società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 2.254;

Partecipazioni in imprese collegate

Publiacqua S.p.A. – sede legale in Firenze, Via Villamagna, 90/c – Capitale sociale di € 150.280.056,72 i.v. Al 31/12/2015 la quota posseduta da Consiag S.p.a. è del 24,939% che corrisponde a n. 7.263.145 azioni per un valore nominale di € 37.477.828,20 ed è iscritta in bilancio per € 34.522.938,74. Il risultato dell'esercizio 2015 riporta un utile di € 29.577.407;

Consorzio Co.Elettri.Ca in liquidazione – sede legale in Prato, Via Panziera, 16 – Fondo Consortile € 13.446,54; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è del 20,88% pari ad € 2.500,00. La società nel dicembre 2015 ha terminato la fase di liquidazione. A Consiag è stato rimborsato la quota versata del Fondo Consortile oltre ad un avanzo di € 1.738 iscritto nelle plusvalenze del conto economico ;

E.st.r.a S.p.a. – ha sede in Prato, Via Panziera, 16 – capitale sociale al 31/12/2015 € 205.500.000 i.v.; la quota posseduta da Consiag al 31/12/2015 è il 43,893% pari ad € 90.476.526. La società chiude l'esercizio 2015 con un utile di € 14.759.610;

Partecipazioni in altre imprese

Politeama Pratese S.p.A. – sede legale in Prato, Via G. Catani, 28/c – Capitale sociale € 2.040.000; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è del 0,125% pari ad € 2.550,00. La società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 2.514;

Pin soc. consortile a r.l. - sede legale in Prato, Piazza Ciardi, 25 - Capitale sociale € 707.339,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è del 10,95% pari ad € 77.468,00. La società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 2.806 ;

Banca Popolare Etica soc. c. a r.l. - sede legale in Padova, Via N. Tommaseo, 7 - Capitale sociale € 46.601.993,00 i.v.; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è pari ad € 7.746,00, equivalenti a n. 150 azioni del valore nominale di € 51,64, che rappresentano lo 0,016% del capitale sociale. La società ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile di € 3.187.558;

G.I.D.A. S.p.A. – sede legale in Prato, Via Baciacavallo, 36 – Capitale sociale € 120.000,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è dell'8% pari al V. n. di € 9.600,00, iscritta in bilancio per € 1.272.174. La società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 1.208.976;

Quadrifoglio S.p.a. – Sede legale in Firenze Via Baccio da Montelupo, 72 – capitale sociale € 61.089.246 i.v., la quota posseduta è pari al 4,57%. La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con un utile di € 6.594.776;

Banca Popolare di Vicenza società cooperativa per azioni – Sede legale in Vicenza Via Btg. Framarin,18 – Capitale sociale € 351.870.120 i.v. La quota posseduta è pari al 0,153%. La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di € 1.399.393.393;

Consiag Servizi Comuni S.r.l. - sede legale in Prato, Via Ugo Panziera, 16 – capitale sociale € 65.634 i.v.; la quota posseduta è del 15,24%. La società ha chiuso al 31/12/2015 con un utile di € 5.354;

Fondazione W.E.R.F. Onlus – sede legale in Firenze, via Niccolò da Uzzano, 4 – Fondo di dotazione € 150.000, quota posseduta pari al 16,67%. La società ha chiuso in pareggio il bilancio al 31/12/2015.

Si precisa che tali partecipazioni sono destinate ad essere mantenute nel patrimonio aziendale quale investimento durevole.

Riportiamo di seguito il prospetto con il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la quota parte del patrimonio netto di spettanza.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE	Partecipaz. 2015	P.N. 31/12/2015	P.N. (in quota)	Valore in Bilancio	Differenza Fraz. Pn/ Valore
A) CONTROLLATE					
Publies S.r.l.	66,00%	522.371	344.765	102.960	241.805
Totale		522.371	344.765	102.960	241.805
B) COLLEGATE					
Publiacqua S.p.a.	24,939%	228.947.434	57.097.201	34.522.939	22.574.262
Estra S.p.a.	43,893%	336.073.737	147.512.845	90.476.526	57.036.319
Totale		565.021.171	204.610.046	124.999.465	79.610.581

C) ALTRE PARTECIPAZ.	Partec. 2015	P. Netto 31/12/15	PN in quota	Val. Bilancio	Dif.za Fraz Pn/Valore
G.I.D.A. S.p.a.	8%	9.132.892	730.631	1.272.174	(541.543)
Banca Popolare di Vicenza	0,153%	2.465.088.177	3.771.585	-	3.771.585
Pin S.c.r.l.	10,95%	796.205	87.184	77.469	9.715
Banca Popolare Etica	0,016%	*75.907.048	12.145	7.746	4.399
Politeama Pratese	0,125%	2.066.838	2.584	2.582	2
Quadrifoglio S.p.a.	4,57%	101.264.168	4.627.772	3.292.145	1.335.627
W.E.R.F. Onlus	16,666%	150.000	25.000	25.000	-
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	15,24%	356.602	54.346	10.000	44.346
Totale		2.654.761.930	9.311.247	4.687.116	4.624.131

* i dati si riferiscono al bilancio al 31/12/14.

Lo scostamento negativo di Gida S.p.a. pari ad € 541.543 è costituito dalla differenza fra il costo di acquisto della partecipazione pari ad € 1.272.174 ed il valore del patrimonio netto pro-quota al 31/12/2015 di € 730.631. La differenza è coperta da un apposito accantonamento a fondo rischi. Nel 2015 il fondo è diminuito di € 100.000 in considerazione della diminuzione della differenza sopra menzionata. L'importo è stato rilasciato a Conto Economico nella voce A 5) "Ricavi diversi di gestione". Viste comunque le incertezze derivanti dalle strategie in atto sul piano industriale della partecipata, che non danno visibilità su ulteriori significativi utili nei prossimi esercizi, il fondo è stato mantenuto a copertura del rischio sulla non piena recuperabilità dell'investimento.

Alla data di redazione del bilancio la quota di partecipazione in Banca Popolare di Vicenza si è ridotta allo 0,00087%, perché Consiag S.p.a. non ha sottoscritto l'aumento di capitale descritto alle pagine 11 e 12 del presente documento con conseguente diluizione del valore della partecipazione rispetto al 31/12/2015.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che il fair value delle restanti partecipazioni in altre imprese non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese collegate	74.081.568		8.626.364	65.455.204		
Altri	1.640.987		207.795	1.433.192		
	75.722.555		8.834.159	66.888.396		

I crediti verso imprese collegate sono costituiti:

- da un finanziamento di originarie € 15.000.000 concesso ad E.s.tr.a. S.p.a, credito precedentemente iscritto nell'attivo circolante e tramite un accordo fra soci del dicembre 2014 ricontrattualizzato in debito fruttifero rimborsabile in 24 rate. L'importo iscritto nel bilancio 2015 è pari ad € 13.750.000;
- da crediti verso la collegata Publiacqua S.p.a. relativi ai canoni di concessione, oggetto di precedente cessione dai Comuni, come sotto specificato. I canoni scaduti e da scadere entro dodici mesi ammontano ad € 7.548.706.

	31.12.2015	31.12.2014
Crediti a breve e medio lungo termine	66.888.396	75.722.555
<i>Verso imprese collegate: Publiacqua S.p.a.</i>		
Crediti per canoni concessione comune di Prato	28.405.103	32.355.696
Crediti per canoni concessione comune di Montevarchi	3.638.607	4.146.011
Crediti per canoni concessione comune di Campi Bisenzio	6.255.107	7.128.320
Crediti per canoni Concessione comune di Montemurlo	3.175.405	3.578.694
Crediti per canoni Concessione comune di Scandicci	8.274.084	9.427.906
Crediti per canoni Concessione comune di Lastra a Signa	1.064.103	1.329.487
Crediti per canoni Concessione comune di Signa	892.794	1.115.454
Totale crediti verso imprese collegata Publiacqua S.p.a.	51.705.203	59.081.568
di cui <i>Crediti a medio – lungo termine</i>	44.156.497	51.694.886
<i>Crediti a breve termine</i>	7.548.706	7.386.682
<i>Verso imprese collegate: Esira S.p.a.</i>	13.750.000	15.000.000
TOTALE CREDITI V/COLLEGATE	65.455.204	74.081.568
<i>Verso altri</i>		
Depositi cauzionali	45.126	45.126
V/Com. Agliana per rimborso mutui AMAG	805.211	925.746
V/Com. Montale per rimborso mutui AMAG	582.855	670.115
TOTALE crediti verso altri	1.433.192	1.640.987

Crediti a medio lungo termine verso imprese collegate**– Publiacqua s.p.a.**

Occorre premettere che l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" è stata costituita ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 21/7/1995, n. 81 ed ai sensi della Legge 5/1/1994, n. 36 (c.d. Legge Galli), con il compito di provvedere:

- alla scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato (s.i.i.);
- all'affidamento ad un gestore unico del suddetto servizio;
- all'organizzazione delle attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;
- all'approvazione del programma per gli interventi e del piano economico finanziario per la gestione del s.i.i.;
- all'aggiornamento del programma degli interventi e del piano finanziario;
- alla determinazione della tariffa del s.i.i.

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Galli le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali od affidati in dotazione od in esercizio ad aziende speciali ed a consorzi, sono affidati in concessione al

soggetto gestore del s.i.i., il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Sono trasferiti al gestore tutti gli oneri relativi all'ammortamento dei mutui necessari per finanziare la costruzione delle opere e degli impianti del s.i.i.

L'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha approvato il piano economico finanziario relativo al s.i.i. con deliberazioni n. 13 del 25/9/2001 e n. 18 del 29/11/2001. L'articolo 6.7 del Piano d'Ambito ha individuato, quale componente della tariffa del servizio, il canone di concessione che dovrà essere corrisposto dal gestore ai Comuni per le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali, affidati allo stesso gestore.

In data 29/11/2001 l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha affidato alla Società Publiacqua S.p.A. di Firenze la gestione del servizio idrico integrato. La convenzione di affidamento ed i relativi patti aggiuntivi individuano gli importi (canoni) che il gestore è tenuto a versare ai singoli Comuni annualmente, e fino al 2021 anno di scadenza della concessione.

Ciascun Comune, per quanto sopra detto, può contare su importi certi ed è pertanto titolare di un credito nei confronti del gestore, pari alla rispettiva quota del canone di concessione.

L'Assemblea dei soci di Consiag S.p.a., nella seduta del 21/11/2003, con voti unanimi, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un piano di attualizzazione dei canoni di concessione del servizio idrico integrato.

Sulla base di tale piano, i Comuni che intendevano partecipare all'operazione di anticipazione hanno provveduto a deliberare la cessione a Consiag S.p.a. del credito nel suo complesso, garantendone l'esigibilità in caso di inadempimento da parte di Publiacqua S.p.A., per ricevere il valore attuale del medesimo. L'anticipazione dei crediti futuri vantati dai comuni è configurata in modo tale da risultare economicamente neutra per Consiag S.p.A. Infatti, qualunque onere finanziario ed accessorio sostenuto da Consiag S.p.A. per l'effettuazione dell'operazione sarà per contratto riaddebitato su base semestrale ai comuni che ne hanno beneficiato.

In data 24 dicembre 2003, i comuni di Prato, Montevarchi e Campi Bisenzio hanno sottoscritto il contratto di finanziamento con cessione dei propri crediti vantati verso Publiacqua S.p.A., relativi ai canoni di concessione del periodo 2003-2021. In data 27 aprile 2004 altri comuni - Montemurlo, Scandicci, Lastra a Signa e Signa - hanno sottoscritto un analogo contratto di finanziamento con cessione dei crediti vantati verso Publiacqua, relativi ai canoni di concessione del medesimo periodo di cui sopra. L'ammontare complessivo ceduto, per ciascun comune, è indicato nella tabella che segue:

- dal Comune di Campi Bisenzio	€ 15.946.187
- dal Comune di Montevarchi	9.264.552
- dal Comune di Prato	72.132.789
- dal Comune di Montemurlo	7.160.533
- dal Comune di Scandicci	21.717.711
- dal Comune di Lastra a Signa	2.441.728
- dal Comune di Signa	<u>2.048.638</u>
	130.712.138

A tali comuni è stato riconosciuto un valore attuale determinato nel contratto in base ad un tasso convenzionale che sarà poi adeguato semestralmente in base ai tassi effettivamente pagati sul mercato da Consiag S.p.A., per finanziare l'operazione.

Il valore attuale degli importi sopra detti era pari a € 87.776.869. La differenza fra valore nominale ed il valore attuale, pari ad € 42.935.269, costituisce provento finanziario degli esercizi 2004-2021 ed è esposta negli altri proventi finanziari per la parte di competenza dell'esercizio in corso e nei "risconti passivi" per quanto di competenza futura. Il valore attuale dei crediti è stato interamente corrisposto ai Comuni. I debiti di Consiag S.p.a. al 31/12/2015 di € 4.988.046 sono costituiti dal differenziale di tasso attivo e/o passivo rilevato ogni anno nei confronti di ogni singolo comune;

-E.s.tr.a. S.p.a.

Nel dicembre 2014 i soci di Estra S.p.a., fra cui Consiag S.p.a., hanno definito le reciproche posizioni derivanti dai conferimenti e dalla vendita di alcune partecipazioni ad E.s.tr.a. S.p.a. Unitamente alle partecipazioni Consiag S.p.a. aveva ceduto ad E.s.tr.a. S.p.a. i finanziamenti collegati alle partecipazioni cedute che erano stati iscritti nei crediti verso collegate dell'attivo circolante. Nell'accordo di fine 2014 tale posta di € 15.000.000 è stata consolidata in un finanziamento fruttifero dodicennale rimborsabile in 24 rate semestrali di pari importo a partire dal 30 giugno 2015 ad un tasso fisso annuo del 3%. Nel 2015 le prime due rate sono scadute e state pagate, per cui il finanziamento residua per € 13.750.000.

Crediti verso Altri a medio lungo termine

I crediti verso i comuni di Agliana e Montale ammontano al 31/12/2015 ad euro 1.388.066. Sono iscritti a fronte del loro impegno, nei confronti della incorporata AMAG, al rimborso dei mutui contratti dalla stessa AMAG con la Cassa Risparmio di Prato, ora Banca Popolare di Vicenza, e con la Cassa DD. PP. relativi al Servizio Idrico Integrato conferito a suo tempo alla società Publicacqua.

Detto valore è inoltre costituito per € 45.126 da depositi cauzionali.

Crediti per tipologia

Descrizione	V /Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti			65.455.204				1.433.192	
Totale			65.455.204				1.433.192	

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia		65.455.204		1.433.192	66.888.396
Totale		65.455.204		1.433.192	66.888.396

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Fair value
Altri	3.384.188		884.188	2.500.000	
	3.384.188		884.188	2.500.000	

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamenti di destinazione e sono così composti:

Altri titoli	31.12.2015	31.12.2014
BPV 5,9% 12-15 635A	-	250.000
MPS PASCHI SUB TV% 08/18	2.500.000	2.500.000
BPV S.U. 13-23 733A	-	250.000
BPV OBBLIG.CONVERT.13-18	-	384.188
Totale	2.500.000	3.384.188

Le obbligazioni di Banca Popolare di Vicenza 5,9% 12-15 sono state rimborsate alla scadenza naturale, mentre le BPV S.U. 13-23 sono state rimborsate anticipatamente. L'Istituto nel maggio del 2015 ha esercitato l'opzione per la conversione in capitale sociale per € 384.188. Consiag S.p.a. ha ricevuto 8.804 azioni.

Si riporta qui di seguito una tabella di confronto tra il costo iscritto a bilancio e il fair value dei titoli al 31 dicembre 2015:

Titoli	costo	fair value 31/12/15
MPS PASCHI SUB TV% 08/18	2.500.000	1.982.863

Relativamente al fair value dei titoli, più basso rispetto al valore di rimborso degli stessi, la società non ha proceduto ad operare alcuna svalutazione perché ha considerato tali perdite non durevoli, alla luce della natura di investimento a lungo termine che li caratterizza come precedentemente esposto. La società infatti dovrebbe mantenere nel proprio portafoglio le obbligazioni fino alla naturale scadenza del titolo, pertanto al momento non si ravvisano rischi legati alla perdita di valore del titolo.

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	Fair value
CONSIAG S.P.A.	7.145.140	1.284.048		8.429.188	

A seguito delle delibere dell'assemblee ordinarie del 30 gennaio 2012 e del 27 settembre 2013 sono state acquistate n. 4.760.457 azioni proprie al valore di Euro 1,7592 ciascuna per complessive € 8.429.188, compreso gli oneri accessori, di cui:

1. nel 2012 n. 1.002.707 azioni per € 1.781.157;
2. nel 2013 n. 2.604.982 azioni per € 4.602.052;
3. nel 2014 n. 427.171 azioni per € 761.931 (dai Comuni di Scandicci, Cantagallo, Vaiano, Montemurlo, Signa e Montale);
4. nel 2015 n. 725.597 azioni per € 1.284.048.

Le azioni proprie complessivamente possedute sono n. 4.760.457.

La seconda fase dell'operazione di acquisto si è conclusa nel marzo del 2015 ed è stata definitivamente rendicontata nell'assemblea dei soci del 29/06/2015.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015 6.383.901	Saldo al 31/12/2014 11.441.806	Variazioni (5.057.905)
----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	710.464			710.464	
Verso imprese controllate	280.737			280.737	
Verso imprese collegate	658.067			658.067	
Per crediti tributari	514.194			514.194	
Verso altri	4.220.439			4.220.439	
	6.383.901			6.383.901	

I crediti verso clienti, esposti al netto del fondo svalutazione crediti, al 31/12/2015 sono così costituiti:

Composizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Crediti v/clienti e utenti	929.226	790.590	138.636
Fatture da emettere	513.124	606.783	(93.659)
Fondo svalutazione crediti	(731.886)	(763.070)	31.184
Totale	710.464	634.303	76.161

Nel 2015 sono state stralciate posizioni a debito di clienti dell'incorporata Consiagas, prescritte, per € 252.979 esposte nelle sopravvenienze attive.

Nell'esercizio sono stati stralciati crediti per € 40.916 mediante utilizzi diretti dei fondi svalutazione esistenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti in considerazione della potenziale rischiosità dei crediti, di cui di seguito elenchiamo i movimenti del 2015:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	741.735	21.335	763.070
Utilizzo nell'esercizio	19.581	21.335	40.916
Accantonamento esercizio	-	9.732	9.732
Saldo al 31/12/2015	722.154	9.732	731.886

La voce crediti verso società controllate, pari a complessive € 280.737, è così composta:

PUBLIES S.r.l.	2015	2014
Per fatture emesse	30.565	48.469
Per fatture da emettere	212.877	280.346
Totale crediti commerciali	243.442	328.815
Per acquisto crediti ires	-	52.139
Per cash pooling	37.295	201.910
Totale crediti finanziari	37.295	254.049
TOTALE CREDITI	280.737	582.865

I crediti verso collegate sono i seguenti:

ESTRA S.P.A.	2015	2014
Per fatture emesse	351	1.976.801
Per fatture da emettere	-	368.381
Totale crediti commerciali	351	2.345.182
Crediti da cessione ramo d'azienda	-	359.423
Altri crediti	10.000	746.181
Crediti Finanziari	10.000	1.105.604
TOTALE CREDITI	10.351	3.450.786

CENTRIA S.R.L.	2015	2014
Per fatture emesse	2.473	-
Per fatture da emettere	-	832
Totale crediti commerciali	2.473	832
Altri crediti	17.570	17.570
TOTALE CREDITI	20.043	18.402

ESTRACOM S.P.A.	2015	2014
Per fatture da emettere	9.954	17.394
Totale crediti commerciali	9.954	17.394
Crediti da cessione partecipazione	369.985	739.969
Crediti Finanziari	369.985	739.969
TOTALE CREDITI	379.939	757.364

ESTRA ENERGIE S.R.L.	2015	2014
Per fatture da emettere	-	10.525
Totale crediti commerciali	-	10.525
TOTALE CREDITI	-	10.525

ESTRA ELETTRICITA' S.P.A.	2015	2014
Per fatture da emettere	3.875	-
Totale crediti commerciali	3.875	-
TOTALE CREDITI	3.875	-

SOLGENERA S.R.L.	2015	2014
Per fatture emesse	-	93.025
Totale crediti commerciali	-	93.025

BIOGENERA S.R.L.	2015	2014
Per fatture emesse	469	-
Totale crediti commerciali	469	-

CONSORZIO COELETTRICA	2015	2014
Per fatture emesse	-	695
Per fatture da emettere	-	200
Note di credito da emettere	-	(601)
Totale crediti commerciali	-	294

PUBLIACQUA S.P.A.	2015	2014
Per fatture emesse	243.390	40.565
Per fatture da emettere	-	33.250
Totale crediti commerciali	243.390	73.815
Totale crediti v/società collegate	658.067	4.404.211

La diminuzione dei crediti verso società collegate rispetto allo scorso esercizio è dovuta all'incasso dei dividendi e delle partite residue della cessione del ramo d'azienda da E.s.tr.a. S.p.a., che inoltre ha puntualmente pagato nel corso dell'anno le fatture emesse.

I crediti verso Publiacqua sono commerciali relativi alla fatturazione del service amministrativo.

I crediti verso le società controllate e collegate sono connessi alle attività rese nell'ambito della normale attività di gestione e dei contratti sottoscritti con le partecipate a normali condizioni di mercato per:

- servizi prestati aventi natura commerciale e/o logistica (come ad es. il service, l'affitto, le spese condominiali);
- rapporti di natura finanziaria, come il cash pooling.

I crediti tributari al 31/12/2015 risultano così composti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Credito Irap	109.767	109.767	-
Credito Ires	112.584	139.445	(26.861)
Credito per Iva	40.698	-	40.698
Altri crediti	251.145	259.136	(7.991)
	514.194	508.348	(5.846)

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 3.972.811 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Cauzioni	319.695	319.695	-
Anticipi a fornitori	100.000	100.000	-
Per cessione quota Olt Energy	1.811.000	1.811.000	-
Caparra acquisto Energia Tremila	425.000	425.000	-
Crediti v/Comune di Prato acquistati da Consiag Servizi e Extra Elettricità	4.645	4.645	-
Crediti v/Credigest per crediti incassati per nostro conto	104.113	104.113	-
Crediti v/Comuni Agliana e Montale per sii	242.913	391.469	(148.556)
Crediti v/Consiag Servizi Comuni per cash pooling	1.155.464	2.091.907	(936.443)
Crediti v/Gse per incentivi 2015	9.265	17.137	(7.872)
Altri crediti	48.344	47.113	1.231
	4.220.439	5.312.079	(1.091.640)

Commentando le voci più significative si evidenzia quanto segue:

- nei crediti diversi è esposto un credito relativo alla cessione della quota di Olt Energy Toscana S.p.a. di cui Consiag S.p.a. e Intesa S.p.a. detenevano nel 2008 complessivamente il 49% del capitale sociale. La società si occupa della costruzione di un rigassificatore al largo della costa di Livorno. La partecipazione è stata ceduta il 6 aprile 2009 in adempimento di un'opzione di rivendita in base alla quale Consiag S.p.a. ha ceduto le quote alle società dalle quali le aveva acquistate e cioè: MedEnergy S.r.l., Discal Management LLC e MedGas Italia S.r.l. per un valore di € 1.911 mila pari al prezzo di acquisto da parte della stessa Consiag S.p.a. Il passaggio delle azioni e la relativa iscrizione nel libro dei soci hanno avuto efficacia con data 20 luglio 2009. Nonostante tale accordo, le parti non hanno provveduto al pagamento delle quote. Per il recupero di tale credito la società ha notificato ai debitori un atto di precetto in data 28 ottobre 2009. In assenza di pagamento in data 21 aprile 2010 Consiag S.p.a. ha attivato dinanzi il Tribunale di Roma un procedimento di pignoramento di quote di nominali 4.831.623 euro di proprietà di Medenergy S.r.l. nella società Medgas Italia S.r.l. e successivamente ha presentato istanza di vendita della quota pignorata. Hanno avuto luogo trattative fra le controparti per addivenire ad una transazione stragiudiziale senza alcun esito per cui il procedimento giudiziario è andato avanti con alcuni tentativi di vendita all'asta delle partecipazioni pignorate. Constatata l'infruttuosità di tali vendite, si è proceduto al deposito dell'istanza di fallimento di Medenergy S.r.l. in data 30/12/13. Nel frattempo sono intercorse trattative per la definizione bonaria della vertenza per cui la procedura è stata rinviata e nel 2014 Consiag S.p.a. ha ricevuto un pagamento parziale di € 100.000. Le trattative proseguono in vista di un ulteriore pagamento di € 150.000. L'udienza è stata rinviata più volte per permettere a Medenergy di reperire le risorse finanziarie per l'accordo transattivo. L'ultimo termine scade il 30 giugno 2016. Il credito è coperto da uno specifico accantonamento a fondi rischi;
- anche per i crediti verso Credigest, verso Sipert e verso Energia Tremila, per il cui recupero sono in corso cause legali, è stato effettuato un apposito accantonamento a fondo rischi;
- la posta di € 1.155.464 è relativa al rapporto di cash pooling con la partecipata Consiag Servizi Comuni S.r.l. di cui Consiag S.p.a. detiene il 15,24%.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	710.464	280.737	658.067		4.220.439	5.869.707
Totale	710.464	280.737	658.067		4.220.439	5.869.707

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015 20.093.144	Saldo al 31/12/2014 33.147.017	Variazioni (13.053.873)
-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	20.093.144	33.147.017
	20.093.144	33.147.017

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015 34.862	Saldo al 31/12/2014 49.724	Variazioni (14.862)
-------------------------------	-------------------------------	------------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ratei attivi	7.820	26.050	(18.230)
Risconti attivi	27.042	23.674	3.368
Totale	34.862	49.724	(14.862)

I ratei attivi, in entrambi gli esercizi, sono interamente relativi agli interessi attivi di competenza dell'esercizio maturati su titoli le cui cedole hanno scadenza nell'esercizio successivo.

I risconti attivi al 31/12/2015, pari ad € 27.042 sono composti da costi di competenza di esercizi successivi relativi a spese di pubblicità, canoni e locazioni, imposta di registro su contratti di locazione, imposte sostitutive su mutui e spese bancarie di acquisto titoli, premi su polizze assicurative.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015 202.571.710	Saldo al 31/12/2014 205.149.821	Variazioni (2.578.111)
------------------------------------	------------------------------------	---------------------------

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	143.581.967			143.581.967
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.814.670			10.814.670
Riserva legale	25.136.844	150.227		25.287.071
Riserva azioni proprie in portafoglio	7.145.140	1.284.048		8.429.188
Riserva straordinaria o facoltativa	1.722.396	12.460.214		14.182.610
Riserva per acquisto azioni proprie	13.744.262		13.744.262	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			1
Utili (perdite) dell'esercizio	3.004.541	276.203	3.004.541	276.203
Totale	205.149.821	14.170.692	16.748.803	202.571.710

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2014	Distribuz. dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	31/12/2015
Capitale	143.581.967						143.581.967
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.814.670						10.814.670
Riserva legale	25.136.844			150.227			25.287.071
Riserva azioni proprie in portafoglio	7.145.140			1.284.048			8.429.188
Riserva straordinaria	1.722.396			12.460.214			14.182.610
Riserva per acquisto azioni proprie	13.744.262				13.744.262		
Varie altre riserve	1						1
Utili dell'esercizio	3.004.541	2.854.314	(150.227)	276.203			276.203
Totale	205.149.821	2.854.314	(150.227)	14.170.692	13.744.262		202.571.710

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	143.581.967	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	143.581.967	1

Elenco soci	Val. nominale al 31/12/2015	%
AZIONI PROPRIE	4.760.457	3,31
AGLIANA	3.214.023	2,24
BARBERINO DI MUGELLO	1.384.866	0,96
BORGO SAN LORENZO	2.700.007	1,88
CALENZANO	5.171.878	3,60
CAMPI BISENZIO	9.498.491	6,62
CANTAGALLO	950.498	0,66
CARMIGNANO	2.153.767	1,50
LASTRA A SIGNA	4.573.741	3,19
MONTALE	2.378.516	1,66
MONTEMURLO	7.723.869	5,38
MONTEPERTOLI	2.096.101	1,46
MONTEVARCHI	985.212	0,69
POGGIO CAIANO	1.900.583	1,32
PRATO	52.554.735	36,60
QUARRATA	3.792.426	2,64
SAMBUCA PISTOIESE	25.026	0,02
SCANDICCI	13.033.336	9,08
SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE	1.592.535	1,11
SESTO FIORENTINO	13.185.104	9,18
SIGNA	3.525.086	2,46
VAGLIA	747.651	0,52
VAIANO	3.997.564	2,78
VERNIO	1.636.495	1,14
TOTALE	143.581.967	100,00

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel presente esercizio:

1. La riserva legale è incrementata nel 2015 di € 150.227 per l'accantonamento del 5% degli utili 2014;
2. La riserva per azioni proprie in portafoglio è incrementata di € 1.284.048 in seguito agli acquisti di azioni avvenuti nel 2015 dettagliatamente specificati alle pagine 1, 2 e 17 della presente Nota Integrativa;
3. La riserva per acquisto azioni proprie è corrispondentemente diminuita di € 1.284.048 passando da € 13.744.262 ad € 12.460.214. Successivamente al termine della seconda fase di acquisto delle azioni proprie, scaduta nel marzo 2015 e rendicontata nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2015, l'ammontare non utilizzato è stato attribuito alla riserva straordinaria dalla quale aveva avuto origine all'atto della creazione della riserva vincolata, azzerando la posta;
4. La riserva straordinaria pertanto nel 2015 è incrementata di € 12.460.214 a seguito dello svincolo della riserva per acquisto di azioni proprie;
5. L'utile del 2014 di € 3.004.541 è stato così destinato:
 - € 150.227 a riserva legale
 - € 2.854.314 agli azionisti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	143.581.967	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.814.670	A, B, C			
Riserva legale	25.287.071	B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	8.429.188				
Altre riserve	14.182.611	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione: non sussistono;

b) Composizione della voce Riserve statutarie: non sussistono;

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Parte di riserva legale costituita con riserve in sospensione di imposta	23.152.832

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	10.814.670
Totale	10.814.670

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione, per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo di riserve.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.737.897	18.837.897	(2.100.000)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri	18.837.897		2.100.000		16.737.897
	18.837.897		2.100.000		16.737.897

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Non esistono incrementi.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Rischi ed oneri diversi	3.865.030	-	100.000	3.765.030
Oneri futuri rete idrica	14.972.867	-	2.000.000	12.972.867
Totali	18.837.897	-	2.100.000	16.737.897

Costituzione e utilizzo dei fondi

Fondo rischi ed oneri diversi

Il fondo nel 2015 è decrementato di € 100.000 come di seguito specificato ed è a presidio dei seguenti rischi:

- € 541.543 per l'investimento in Gida S.p.a., partecipata all'8%, a copertura della differenza tra il patrimonio netto di competenza e il maggior valore pagato per l'acquisto della società operante nel settore della depurazione acque. Il fondo è diminuito di € 100.000 perché la differenza è diminuita perché la società negli ultimi anni ha prodotto utili. Nel Conto Economico l'importo rilasciato è compreso nella voce A 5) Altri ricavi e proventi. Considerate comunque le incertezze derivanti dalle strategie in atto sul piano industriale della partecipata che non danno visibilità su ulteriori significativi utili nei prossimi esercizi, il fondo è stato mantenuto a copertura del rischio sulla non piena recuperabilità dell'investimento;
- € 325.000 accantonati nel 2009 nell'ambito di una controversia nei confronti dell'Inps a fronte di una pretesa richiesta, nel medesimo esercizio, da parte dell'Ente, dei contributi di disoccupazione per gli anni dal 2005 al 2008, che la società ha contestato. E' stato prudenzialmente incrementato di € 60.000 a copertura di eventuali interessi e sanzioni;
- € 2.823.000 a presidio di rischi su partecipazioni e crediti iscritti nell'attivo relativi ad Olt Energy Toscana S.p.a., Energia 3000, Sipert, Credigest, crediti v/utenti del Comune di Montespertoli e depositi cauzionali;
- € 35.000 a copertura di spese legali relative a contenziosi in essere.

Fondo oneri futuri connessi alla rete idrica

In data 29 novembre 2001, con deliberazione dell'Assemblea consortile dell'AATO n. 3, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 81/95 e dell'art. 11, L. n. 36/94 è stata affidata a Publiacqua S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 2002, per una durata di 20 anni, il servizio idrico integrato dei Comuni dell'ambito n. 3 "Medio Valdarno".

In forza di tale affidamento esclusivo a Publiacqua S.p.a., Consiag S.p.a. in data 20/12/2002 ha trasferito alla stessa Publiacqua S.p.a., il ramo aziendale del settore idrico, rimanendo peraltro proprietario della rete idrica utilizzata da Publiacqua S.p.a. durante il periodo di concessione ventennale, con costi di gestione e manutenzione interamente a carico di Publiacqua S.p.a.

Il controvalore netto in bilancio al 31/12/2003 dei cespiti afferenti la gestione del servizio idrico di proprietà Consiag S.p.a., ma utilizzata da Publiacqua S.p.a. in forza delle deliberazioni precedentemente menzionate, è di € 50.474.556.

A fronte di questi beni di proprietà di Consiag, AATO 3 Medio Valdarno, in data 17 aprile 2003, ha comunicato alla stessa ed ai Sindaci ed alle Ragionerie dei Comuni di Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e Vaiano, che a seguito della conclusione del censimento dei mutui relativi al servizio idrico integrato, l'Autorità ha assunto che siano poste a carico dei Comuni le seguenti passività: restituzione del capitale residuo di € 16.433.344 e pagamento degli oneri finanziari che Consiag dovrà versare alle banche fino al momento dell'estinzione di tutti i mutui. In base al piano di ammortamento dei mutui la restituzione della somma in linea capitale ed interesse si è conclusa nel 2012.

Pertanto, Consiag, a fronte della proprietà della rete idrica utilizzata da Publiacqua dal 2002 al 2012 ha visto rimborsato dai Comuni l'importo di € 16.433.344 che costituisce una parte dei costi a suo tempo sostenuti per la realizzazione della rete idrica ancora di sua proprietà. Tenuto conto che la concessione a Publiacqua terminerà il 31.12.2021, Consiag continua ad effettuare gli ammortamenti sui beni del settore idrico di proprietà, correlando i medesimi ai ricavi relativi al citato rimborso in linea capitale di € 16.433.344, che saranno attribuiti pro-quota fino all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, per complessivi 19 anni.

A fronte del mancato rimborso integrale del valore contabile dei cespiti del ramo idrico di proprietà, in forza dell'affidamento in uso *ope legis* a Publiacqua e delle decisioni assunte dall'Assemblea dell'AATO n. 3, tenuto conto sia della presenza di residui contributi in conto impianti acqua iscritti tra i risconti passivi nel bilancio chiuso al 31/12/03 per € 4.049.383, sia del fatto che una parte di cespiti (il c.d. "acquedotto industriale") ha generato ricavi nel 2003 e continuerà a farlo in futuro, nel 2003 è stato accantonato a fondo oneri futuri di gestione rete idrica l'importo di € 20.000.000, a copertura dei maggiori costi che i bilanci della società recepiranno in forza delle operazioni sopra citate.

Il fondo attualmente ammonta ad € 12.972.867 con un decremento di € 2.000.000 rispetto allo scorso esercizio a seguito del fatto che a fronte del processo di ammortamento il valore dei cespiti idrici risulta progressivamente in diminuzione e di conseguenza anche il relativo rischio. A conto economico l'importo è compreso nella voce A5) Altri ricavi e proventi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Non sussiste.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
54.883.557	83.811.807	(28.928.250)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	17.888.074	24.683.365		42.571.439				
Debiti verso fornitori	2.183.700			2.183.700				
Debiti verso imprese controllate	26.595			26.595				
Debiti verso imprese collegate	595.137			595.137				
Debiti tributari	6.223			6.223				
Debiti verso istituti di previdenza	2.870			2.870				
Altri debiti	9.497.593			9.497.593				
	30.200.192	24.683.365		54.883.557				

I debiti verso banche

Sono costituiti da finanziamenti a breve, scoperti su conto corrente e mutui. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili come di seguito dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2015	31/12/2014
- per anticipazioni e scoperti a breve termine	11.024.992	30.072.470
- per mutui passivi oltre 12 mesi	24.683.365	31.572.727
- per mutui passivi entro 12 mesi	<u>6.863.082</u>	<u>6.937.974</u>
	42.571.439	68.583.171

Nel corso del 2015 non sono stati contratti nuovi mutui.

I tassi di interesse riconosciuti sui mutui in essere sono commisurati all'Euribor nominale annuo a tre o sei mesi maggiorato di uno spread fisso per ciascun contratto, ma che risulta diverso per ogni istituto di credito.

I finanziamenti a medio lungo termine sono illustrati nella tabella che segue:

Descrizione	Scadenza	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni dell'esercizio
Mutuo CA.RI.FI Euro 7.500.000	30/06/2021	3.331.383	3.791.115	(459.732)
Mutuo CRP Euro 25.000.000	30/06/2022	10.571.393	12.027.023	(1.455.630)
Mutuo UNICREDIT Euro 35.000.000	31/07/2019	10.883.099	13.410.421	(2.527.322)
Mutuo B.Intesa San Paolo Euro 5.000.000	31/12/2014	-	284.628	(284.628)
Mutuo Banca Toscana Euro 5.000.000	30/12/2017	1.061.378	1.590.390	(529.012)
Mutuo Banca Toscana Euro 20.000.000	31/12/2018	4.538.394	6.038.529	(1.500.135)
Amag Mutuo CRP Euro 1.670.000	30/06/2022	719.571	817.233	(97.662)
Amag Cassa DDPP Euro 1.342.788	30/06/2020	316.652	378.218	(61.566)
Amag Cassa DDPP Euro 202.875	31/12/2015	-	20.806	(20.806)
Amag Cassa DDPP Euro 447.370	31/12/2019	124.577	152.338	(27.761)
Totale mutui		31.546.447	38.510.701	(6.964.254)

Ai sensi dell'art. 2427 bis c.c. specifichiamo il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 31/12/2015:

	Valore nozionale	Fair Value	
		Positivo	Negativo
Contratti derivati di copertura			
Derivato non quotato			
- Interest rate Swap Crp (BpV)	1.896.878		176.509
Totale			176.509

Il contratto derivato in essere, stipulato nel 2007 con scadenza il 16/09/2019, è a parziale copertura del rischio di oscillazione dei tassi passivi pagati sul mutuo Cariprato (ora Banca Popolare di Vicenza) nel quale la società risulta debitrice per un tasso variabile basato sull'Euribor a 3 mesi. Il mutuo di originari € 25.000.000 - che è stato stipulato nell'aprile del 2004 e si concluderà nel giugno del 2022 - prevede un piano di rimborso a rate crescenti. Al 31/12/2015 residua per € 10.571.393.

I debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Nel 2015 hanno subito le seguenti variazioni:

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
2.183.700	790.995	1.392.705

L'aumento dei debiti verso fornitori al 31/12/2015 è dovuto a fatture emesse dal Comune di Scandicci - a titolo di richiesta dei differenziali interessi sull'operazione di finanziamento con cessione dei canoni di Publiacqua - non pagate al 31/12/2015 per € 1.768.051. Alla data di formazione del bilancio sono state corrisposte all'Ente € 1.409.152.

Il saldo è espresso al netto delle note da ricevere per € 29.416 ed include fatture da ricevere per € 231.186.

Debiti verso controllate

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
26.595	26.595	-

Sono rappresentati dall'Ires chiesta a rimborso per la deducibilità dell'Irap dall'Ires in regime di consolidato fiscale e non ancora rimborsata dall'Erario:

PUBLIES S.R.L.	2015	2014
<i>Totale debiti commerciali</i>	-	-
Per rimborso Ires da CNM	26.595	26.595
TOTALE DEBITI	26.595	26.595

Debiti verso collegate

Sono rappresentati da attività rese nell'ambito della normale attività di gestione e dei contratti sottoscritti con le società partecipate a normali condizioni di mercato:

CONSORZIO COELETRICA	2015	2014
<i>Totale debiti commerciali</i>	-	-
<i>Totale debiti finanziari</i>	-	15.999
TOTALE DEBITI	-	15.999

E.S.T.R.A S.P.A.	2015	2014
Per fatture ricevute	-	83.457
Per fatture da ricevere	576.183	1.274.275
Per note di credito da ricevere	-	-
<i>Totale debiti commerciali</i>	<i>576.183</i>	<i>1.357.732</i>
TOTALE DEBITI	576.183	1.357.732

E.S.T.R.A ELETTRICITA' S.P.A.	2015	2014
Per fatture ricevute	3.863	3.626
Per fatture da ricevere	212	159
Per note di credito da ricevere	(2.997)	(2.999)
<i>Totale debiti commerciali</i>	<i>1.078</i>	<i>786</i>
TOTALE DEBITI	1.078	786

CENTRIA S.R.L.	2015	2014
Per fatture ricevute	-	-
Per fatture da ricevere	-	20.471
Totale debiti commerciali	-	20.471
TOTALE DEBITI	-	20.471

ESTRA CLIMA S.R.L.	2015	2014
Per fatture da ricevere	4.000	-
Per debiti diversi	11.605	11.605
Totale debiti commerciali	15.605	11.605
TOTALE DEBITI	15.605	11.605

PUBLIACQUA S.P.A.	2015	2014
Per debiti diversi	2.271	2.273
Totale debiti commerciali	2.271	2.273
TOTALE DEBITI	2.271	2.273
TOTALE DEBITI VS. COLLEGATE	595.137	1.408.866

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Sono così composti:

Debiti	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
V/Erario per IRPEF	6.223	9.099	(2.876)
Totale	6.223	9.099	(2.876)

Debiti verso istituti previdenziali

Nel 2015 hanno subito le seguenti variazioni:

Debiti	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
V/Inps ex art.2 L.335/95	2.812	1.886	926
V/Inail per contributi	58	-	58
Totale	2.870	1.886	984

Debiti diversi

Al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Debiti	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
v/utenti per depositi cauzionali	427.912	427.912	-
v/soci per dividendi	3.945.577	5.954.318	(2.008.741)
v/Comune Prato per fin.to con cess.crediti	2.716.415	2.116.183	600.232
v/Com. Montevarchi per fin.to cess.crediti	1.051.454	1.210.444	(158.990)
v/Comune Campi B. per fin.to cess. Crediti	266.973	523.977	(257.004)
v/Com.Montemurlo per fin.to cess. Crediti	103.715	108.005	(4.290)
v/Comune Seandicci per fin.to cess.crediti	358.491	2.155.926	(1.797.435)
v/Comune Signa per fin.to cess. Crediti	417.300	389.701	27.599
v/Com.Lastra a Signa fin.to cess. Crediti	73.698	35.155	38.543
v/Gestore Servizio Elettrico per recup.incentivi	19.683	-	19.683
v/Consiag Servizi Comuni per rimborso Ires	36.315	-	36.315
v/Consorzio di Bonifica Medio Valdarno	5.922	-	5.922
Debiti diversi vs. altri	74.138	69.574	4.564
Totale	9.497.593	12.991.195	(3.493.602)

In merito ai debiti v/comuni relativi all'operazione di finanziamento con cessione dei crediti si rimanda a quanto specificamente dettagliato nei Crediti a medio-lungo termine v/imprese collegate.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.183.700	26.595	595.137		9.497.593	12.303.025
Totale	2.183.700	26.595	595.137		9.497.593	12.303.025

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.061.461	17.376.211	(3.314.750)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ratei passivi	37.785	72.981	(35.196)
Risconti passivi	14.023.676	17.303.230	(3.279.554)
Totale ratei e risconti passivi	14.061.461	17.376.211	(3.314.750)

I ratei passivi sono costituiti da interessi passivi sulla rata di un mutuo scadente il 31/01/2016 e sull'Irs.

I risconti passivi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Interessi att.2015-21 cess.crediti Publiacqua Comune Prato	3.004.130	3.928.050
Interessi att.2015-21 cess.crediti Publiacqua Comune Campi B.	1.145.323	1.484.229
Interessi att.2015-21 cess.crediti Publiacqua Com. Montevarchi	665.877	862.957
Interessi att.2015-21 cess.crediti Publiacqua Comune Signa	167.172	215.024
Interessi att.2015-21 cess.crediti Publiacqua Comune Scandicci	1.515.480	1.963.634
Interessi att.2015-21 cess.crediti Publiacqua Comune Lastra a S.	199.249	256.283
Interessi att.2015-21 cess.crediti Publiacqua Com. Montemurlo	314.977	411.706
Affitto acquedotto industriale Gida quota compet.2015-2024	422.079	481.845
Quota capitale canone concessione SII	5.189.496	6.054.409
Risc. Pass. comp. eserc. succ. per contributi in c/impianti	1.387.791	1.628.058
Scarti di emissione su acquisto titoli obbligazionari	11.717	16.655
Altri risconti passivi	385	380
TOTALE	14.023.676	17.303.230

Si fornisce di seguito il dettaglio in merito alla durata dei risconti sopra specificati:

Risconti passivi al 31/12/2015	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Int.attivi Publiacqua Comune Prato	2.845.663	158.467	3.004.130
Int.attivi Publiacqua Comune Campi B.	1.082.200	63.123	1.145.323
Int.attivi Publiacqua Com.Montevarchi	629.143	36.734	665.877
Int.attivi Publiacqua Comune Signa	157.617	9.555	167.172
Int.attivi Publiacqua Comune Scandicci	1.431.948	83.532	1.515.480
Int.attivi Publiacqua Com.Lastra Signa	187.860	11.389	199.249
Int.att.Publiacqua Comune Montemurlo	298.386	16.591	314.977
Affitto acquedotto industriale Gida	269.848	152.231	422.079
Quota capitale canone concess.Sii	4.324.583	864.913	5.189.496
Contributi in conto impianti	1.201.335	186.456	1.387.791
Scarti emissione titoli obbligazionari	11.717	-	11.717
Altri risconti passivi	385	-	385
	12.440.685	1.582.991	14.023.676

I risconti passivi al 31/12/15 si riferiscono:

- per € 7.012.208 ad interessi attivi di competenza 2016-2021 relativi all'operazione di acquisizione del credito nei confronti di Publiacqua di cui ai paragrafi precedenti;
- per € 422.079 all'affitto dell'acquedotto industriale a Gida spa avvenuto nel marzo del 2004, riscontato per il periodo 01/01/16-31/03/2024;
- per € 5.189.496 ai ricavi - relativi al capitale sul rimborso dei mutui idrici - eccedenti rispetto agli ammortamenti dei beni del settore idrico, che saranno attribuiti fino al 2021 (ultimo esercizio di ammortamento dei beni di cui sopra). Per maggiori dettagli su tale operazione si rimanda a quanto dettagliatamente specificato alla pagina 27 della nota integrativa;
- per € 1.387.791 alla quota di competenza di esercizi successivi relativa ai contributi in conto impianti che hanno una durata superiore all'esercizio e comunque pari al periodo di ammortamento del cespite cui sono riferiti;
- per € 11.717 alla quota di competenza degli esercizi successivi degli scarti di emissione relativi ai titoli obbligazionari immobilizzati;
- per € 385 per fatture emesse di competenza del 2016.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri conti d'ordine	163.672	7.064.969	(6.901.297)
	163.672	7.064.969	(6.901.297)

I conti d'ordine sono così composti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Cauzioni di terzi polizze fideiussorie	33.300	33.300	-
Cauzioni di terzi	5.916	5.916	-
Fid.ni bancarie a garanzia urbanizzazione	36.078	36.078	-
Patronage a favore Estra Energie	-	6.763.500	(6.763.500)
Fid.ni bancarie a garanzia lavori Autostrade	-	137.798	(137.798)
Altre fid.ni bancarie a garanzia lavori	88.377	88.377	-
	163.672	7.064.969	(6.901.297)

I conti d'ordine sono costituiti:

- € 772 da cauzioni da utenti e terzi con libretti rop;

- € 5.144 da una cauzione rilasciata all'incorporata Consiagas da un cliente per la fornitura gas;
- € 36.078 a garanzia lavori urbanizzazione;
- € 33.300 da fideiussioni bancarie a garanzia polizze;
- € 88.377 da fideiussioni bancarie rilasciate da Banca Monte dei Paschi di Siena per nostro conto a garanzia dei lavori.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	5.687.929	7.807.686	(2.119.757)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	818.106	935.551	(117.445)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		20.471	(20.471)
Altri ricavi e proventi	4.869.823	6.851.664	(1.981.841)
	5.687.929	7.807.686	(2.119.757)

Ricavi per categoria di attività e per area geografica

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10 C.c.)

La variazione in diminuzione dei ricavi per prestazioni è da collegare alla riduzione del service fatturatici da E.s.tr.a. S.p.a. a seguito della diminuzione dei servizi richiesti nei confronti delle partecipate e di Consiag S.p.a.

In generale in entrambi gli esercizi i ricavi per prestazioni di service sono prevalentemente maturati nei confronti di società partecipate. I servizi forniti sono di natura amministrativa, fiscale, legale, del personale, finanziaria, informatica, relativi alla gestione della contrattualistica e delle gare.

	Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia			818.106	818.106
			818.106	818.106

Gli altri ricavi e proventi, di cui alla voce A5 del Conto Economico sono così suddivisi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
a) DIVERSI			
ricavi diversi di esercizio	1.009.266	1.010.229	(963)
rimborso spese legali da clienti	-	5.611	(5.611)
rimborso spese autoveicoli	2.780	2.459	321
rilascio fondo rischi	2.100.000	4.074.648	(1.974.648)
a) Totale Diversi	3.112.047	5.092.947	(1.980.902)
b) CORRISPETTIVI			
affitti e altri proventi immobiliari	1.488.767	1.490.824	(2.057)
b) Totale Corrispettivi	1.488.767	1.490.824	(2.057)
c) CONTRIBUTI			
contributi in c/impianti	240.268	240.462	(194)
Contributi in c/esercizio	28.742	27.430	1.312
c) Totale Contributi	269.010	267.892	1.117
Totali	4.869.823	6.851.664	(1.981.841)

I ricavi diversi di esercizio fanno riferimento, per lo più, ai rapporti con le società partecipate. In particolare si evidenziano per il 2015:

- € 1.618.671 per affitti, spazi attrezzati, spese condominiali;
- € 2.100.000 per rilascio a conto economico dei fondi rischi eccedenti;
- € 864.913 per il servizio idrico integrato;
- € 10.000 per rimborso assicurativo per i danni da un sinistro;
- € 2.780 per rimborso spese autoveicoli;
- € 4.449 per altri ricavi.

I contributi in conto esercizio vengono erogati alla società dal Gestore del Servizio Elettrico per l'impianto fotovoltaico della sede, quelli in conto impianti sono relativi a contributi ricevuti sulle immobilizzazioni idriche che vengono imputati a conto economico con lo stesso criterio degli ammortamenti degli impianti cui si riferiscono.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.661.310	7.297.021	(1.635.711)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.452	5.517	(1.065)
Servizi	1.793.562	1.878.431	(84.869)
Godimento di beni di terzi	4.215	4.005	210
Oneri sociali	216	76	140
Altri costi del personale	41.197	37.844	3.353
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.026	11.626	(9.600)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.562.625	3.715.919	(153.294)
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.732	21.335	(11.603)
Oneri diversi di gestione	243.285	1.622.268	(1.378.983)
	5.661.310	7.297.021	(1.635.711)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acquisto carburante per autotrazione	4.354	5.187	(833)
Acquisto energia elettrica	-	330	(330)
Acquisti di materiale diverso	98	-	98
Totali	4.452	5.517	(1.065)

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
manutenzione locali	1.684	21.283	(19.599)
assicurazioni	47.100	47.002	98
compenso collegio sindacale	51.818	51.339	479
spese revisione bilancio	30.000	30.320	(320)
prestazioni e consulenze tecniche	12.290	20.951	(8.661)
consulenze legali e notarili	58.776	83.549	(24.773)
consulenze fiscali e amministrative	13.723	6.000	7.723
spese condominiali	139.044	137.856	1.188
servizi di pubblicità e sponsorizzazione	128.200	169.907	(41.707)
servizi società collegate	1.034.116	1.107.785	(73.669)
prestazioni professionali	149.926	88.115	61.811
spese per viaggi e varie	2.618	1.981	637
spese telefoniche	-	1.533	(1.533)
oneri L. 335/95 prestazioni coordinate e cont.	15.111	14.872	239
spese di rappresentanza	464	2.721	(2.257)
canoni locazione automezzi	17.872	18.171	(299)
spese bancarie	47.933	20.975	26.958
Costi gestione e manutenzione autoveicoli	1.540	2.119	(579)
compensi C.D.A.	39.089	48.862	(9.773)
Servizi per mensa	1.482	1.945	(463)
Altre spese	776	1.145	(369)
Totali	1.793.562	1.878.431	(84.869)

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende le spese di tenuta dell'archivio documentale e dell'affitto di una cabina Enel.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale. Consiag S.p.a. non ha dipendenti giuridici, ma si avvale di una dipendente di E.s.tr.a. S.p.a. comandata parzialmente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per il loro dettaglio rimandiamo a quanto specificato nei prospetti delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel 2015 è stata effettuata la svalutazione dello 0,50% in quanto i fondi esistenti sono stati ritenuti congrui a coprire il rischio di credito.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
IMU	185.411	182.635	2.776
imposta di bollo, di registro, varie	44.807	48.540	(3.733)
imposte indirette diverse	5.922	5.359	563
Tosap e imposte di pubblicità e pubbl. affiss.	507	597	(90)
Arrotondam., sconti, abbuoni attivi e passivi	-	(7)	7
acquisto libri, giornali e riviste	343	991	(648)
acquisti marche e valori bollati	739	1.486	(747)
Canoni per concessione	967	954	13
Spese cancelleria, pubblicità e stampati	1.792	307	1.485
Diritti CCIAA	862	1.522	(660)
Altre spese diverse	273	12.847	(12.574)
Altre quote associative	1.252	1.252	-
Liberalità e oneri di utilità sociale	-	727	(727)
Tariffa igiene ambientale	410	410	-
Perdite su crediti	-	1.364.648	(1.364.648)
Totali	243.285	1.622.268	(1.378.983)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.936.620	4.350.361	2.586.259

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	6.090.064	3.824.345	2.265.719
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.938	4.938	
Proventi diversi dai precedenti	1.536.330	1.838.499	(302.169)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(694.712)	(1.317.421)	622.709
	6.936.620	4.350.361	2.586.259

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Nel 2015 Consiag S.p.a. ha percepito utili da società collegate per € 6.090.064 di cui € 4.114.879 da Publiacqua S.p.a. ed € 1.975.185 da E.s.tr.a. S.p.a.

Altri proventi finanziari

I proventi da titoli sono costituiti da scarti di emissione sull'acquisto di titoli per la quota di competenza.

I proventi diversi da imprese controllate e collegate, in entrambi gli esercizi, sono relativi:

- ad interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto corrente di cash pooling che Consiag S.p.a. intrattiene con Publies S.r.l., Consiag Servizi Comuni S.r.l., sue partecipate dirette;
- ad interessi attivi maturati nell'esercizio su una dilazione di pagamento concessa ad Estracom S.p.a., partecipata indirettamente tramite Estra;
- ad interessi attivi maturati sul finanziamento fruttifero in atto con Estra S.p.a. per il residuo del prezzo di vendita di alcune partecipazioni nell'ambito della c.d. "Fase 2" successiva al conferimento avvenuto nel 2010.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				88.157	88.157
Interessi bancari e postali				286.963	286.963
Interessi su crediti finanziari		5.906	449.329	88.030	543.265
Inter.attivi finanziam.Comuni				622.884	622.884
		5.906	449.329	1.086.034	1.541.268

A maggior dettaglio della voce di bilancio C 16 d) "Altri" si evidenzia di seguito la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi su c/c bancari	286.962	625.802	(338.840)
Interessi attivi su titoli	83.219	114.653	(31.434)
Interessi attivi su finanziamenti ai. Comuni	622.884	875.399	(252.515)
Interessi attivi per ritardati incassi	-	245	(245)
Interessi attivi v/altre partecipate	88.030	17.043	70.987
Totali	1.081.095	1.633.142	(552.047)

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi passivi su c/c bancari	342.216	803.905	(461.689)
Interessi passivi su mutui	257.440	404.823	(147.383)
Interessi passivi su Irs	95.043	108.614	(13.571)
Interessi passivi diversi	13	79	(66)
Totali	694.712	1.317.421	(622.709)

La rilevante diminuzione degli interessi passivi bancari è da attribuire al rimborso delle anticipazioni e delle rate dei mutui venute a scadenza. Infatti le prime sono diminuite di €/milioni 19,1 e i secondi di €/milioni 6,9 rispetto al 31/12/2014. Più in generale nel 2015 si è verificato un generale riassetto della società nei confronti del sistema bancario denotato anche dalla diminuzione dei depositi bancari per €/milioni 13,1 e degli interessi attivi percepiti (€ 338.840).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015 (7.301.948)	Saldo al 31/12/2014 (2.090.103)	Variazioni (5.211.845)
------------------------------------	------------------------------------	---------------------------

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	7.301.948	2.090.103	5.211.845
	7.301.948	2.090.103	5.211.845

Le svalutazioni, in entrambi gli esercizi, si riferiscono alle azioni di Banca Popolare di Vicenza. Nel 2014 per adeguare il titolo al valore di perizia che nell'aprile 2015 era passato da € 62,50 ad € 48,00. Nel 2015 la partecipazione è stata indirettamente svalutata tramite il fondo svalutazione partecipazioni così come dettagliato a pag. 12 della Nota Integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
614.912	233.618	381.294

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da partecipazioni	1.738	Plusvalenze da alienazioni	175.660
Sopravvenienze attive	667.981	Sopravvenienze attive	73.960
Totale proventi	669.719	Totale proventi	249.620
Minusvalenze	(23.159)	Minusvalenze	(541)
Sopravvenienze passive	(31.648)	Sopravvenienze passive	(15.461)
Totale oneri	(54.807)	Totale oneri	(16.002)
	614.912		233.618

Tra i proventi straordinari sono iscritti:

- plusvalenze derivanti dal bilancio finale di liquidazione della partecipata Coelettrica;
- sopravvenienze attive costituite:
 - per € 22.479 dall'incasso di crediti stralciati in precedenti esercizi;
 - per € 77.922 da rimborsi di imposte di esercizi precedenti;
 - per € 253.841 dallo stralcio di debiti verso clienti dell'incorporata Consiagas, prescritti;
 - per € 285.007 dallo stralcio di debiti prescritti verso fornitori;
 - per € 12.466 da interessi attivi del 2014;
 - per le rimanenti € 16.266 prevalentemente da note di credito emesse da fornitori.

Gli oneri straordinari sono così composti:

Descrizione costo	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte e tasse anni precedenti	912	4.440	(3.528)
Fornitori per costi non prev.es.prec.	11.043	10.220	823
Recupero rivalutaz.Istat contributi GSE	19.683	-	19.683
Sopravvenienze passive diverse	10	801	(791)
TOTALE	31.648	15.461	16.187

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società rientrano nella normale gestione d'impresa e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per i rapporti di debito e di credito con le società controllate e collegate si rimanda ai precedenti paragrafi della Nota Integrativa, mentre di seguito si espongono i rapporti di natura economica con le società controllate, collegate e consociate.

Costi e oneri infragruppo esercizio 2015

Parti correlate	Descrizione	Importo
Banca Popolare di Vicenza S.p.a.	imposta di bollo, di registro, varie	14.408
	Spese bancarie	970
	Interessi passivi su c/c bancario	109.808
	Interessi passivi su mutui	101.020
	Interessi passivi su gestione finanziaria	95.043
Totali		321.249
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Manutenzioni immobili	1.685
	Prestazioni professionali	74.496
Totali		76.181
E.S.TR.A. S.p.a.	imposta di bollo, di registro, varie	5.337
	acquisti marche e valori bollati	739
	assicurazioni	15.293
	spese condominiali	136.107
	service	1.034.116
	rimborsi a piè di lista	1.717
	Servizi per mensa	1.482
	Personale distaccato	40.578
Totali		1.235.371
Estra Clima S.r.l.	Prestazioni e consulenze tecniche	1.333
Totali		1.333
Estra Elettricità S.p.a.	energia elettrica	774
Totali		774
Politeama Pratese S.p.a.	servizi di pubblicità e sponsorizzazione	14.375
Totali		14.375
Publies Energia Sicura S.r.l.	Prestazioni professionali	970
Totali		970

Ricavi e proventi infragruppo esercizio 2015

Parti correlate	Descrizione	Importo
Banca Popolare di Vicenza S.p.a.	ricavi diversi di esercizio	8.740
	affitti e altri proventi immobiliari	30.501
	Interessi attivi su c/c bancari	54.801
	Int.attivi su titoli a reddito fisso	18.338
Totali		112.380
Biogenera S.r.l.	ricavi diversi di esercizio	385
Totali		385
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Ricavi per prest. servizi - Service	410.709
	ricavi diversi di esercizio	41.851
	Rimborso spese autoveicoli	717
	affitti sede aziendale	108.492
	Interessi attivi su cash pooling	88.030
Totali		649.799
Consorzio Co.Elettrica in liq.ne	ricavi diversi di esercizio	642
	Plusvalenza da bilancio finale di liq.ne	1.738
Totali		2.380
E.S.T.R.A. S.p.a.	ricavi diversi di esercizio	351
	affitti sede aziendale	1.022.212
	Proventi da partecipazioni in collegate	1.975.185
	Int.attivi su crediti v/imprese collegate	439.375
Totali		3.437.123
Estra Elettricit� S.p.a.	ricavi diversi di esercizio	3.875
Totali		3.875
Estracom S.p.a.	ricavi diversi di esercizio	2
	Int.attivi su crediti v/imprese collegate	9.954
Totali		9.956
Publiacqua S.p.a.	Ricavi per prest. servizi - Service	133.000
	Proventi da partecipazioni in collegate	4.114.879
Totali		4.247.879
Publies Energia Sicura S.r.l.	Ricavi per prest. servizi - Service	170.000
	ricavi diversi di esercizio	42.027
	affitti sede aziendale	99.266
	Int.attivi su crediti v/imprese controllate	5.906
Totali		317.199
Quadrifoglio S.p.a.	Ricavi per prest. servizi - Service	24.000
Totali		24.000
G.I.D.A. S.p.a.	affitti e altri proventi immobiliari	59.766
Totali		59.766

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-	-	-

Nel 2014 e nel 2015 non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in quanto la società non ha imponibili fiscali considerato che i ricavi sono composti prevalentemente da dividendi tassati ires per il 5% dell'importo e non soggetti ad irap.

Per tale motivo non si procede all'esposizione della riconciliazione tra l'onere teorico di bilancio e l'onere fiscale teorico.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, ove presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società non ha iscritto imposte differite o anticipate.

In merito a queste ultime si precisa che Consiag S.p.a. ha perdite fiscali di esercizi precedenti per € 2.743.952 risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata con il Modello Unico 2015 relativo al periodo d'imposta 2014. Inoltre la perdita fiscale dell'esercizio 2015 è pari ad € 2.314.959, per cui complessivamente le perdite fiscali riportabili ammontano ad € 5.058.911.

Considerando l'aliquota ires del 24,0% in vigore dal periodo d'imposta 2016 il valore totale delle imposte anticipate iscrivibili sarebbe pari ad € 1.214.139.

Come per i precedenti esercizi anche per il 2015 non si rilevano presupposti per la loro iscrizione in quanto non si ritiene ci sia visibilità sugli utili futuri stante la natura dei ricavi e proventi che matureranno nei prossimi anni in capo a Consiag S.p.a., prevalentemente costituiti da dividendi delle partecipate che, essendo detenute come investimenti duraturi, godono del regime fiscale applicato alle "participation exemption" cioè la loro non tassabilità Ires per il 95%.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha strumenti finanziari derivati. Per la loro origine ed il loro fair value rimandiamo a quanto specificato nell'apposita sezione della nota integrativa.

Informazioni relative agli accordi e impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi e/o impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative a patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis C.c.

Informazioni relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha debiti e crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni relative ai finanziamenti dei soci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Non sussistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Informazioni relative a beni in leasing

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha beni in leasing.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete ammontano ad € 30.000:

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	39.089
Collegio sindacale	51.818

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	276.203	3.004.541
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	(846.556)	(526.016)
(Dividendi)	(6.090.064)	(3.824.345)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	1.738	175.660
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni	23.159	541
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione	21.421	(175.119)

relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali	23.159	(175.119)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	(1.738)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6.638.996)	(1.520.939)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.564.652	3.727.545
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.564.652	3.727.545
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(3.074.344)	2.206.606
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(76.161)	1.347.968
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.392.705	(2.023.327)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	14.862	8.067
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.314.750)	(3.538.016)
Altre variazioni del capitale circolante netto	824.830	17.094.996
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.158.514)	12.889.688
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(4.232.858)	15.096.294
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	846.556	526.016
(Imposte sul reddito pagate)	-	152.845
Dividendi incassati	6.090.064	3.824.345
(Utilizzo dei fondi)	(2.100.000)	(5.320.605)
Totale altre rettifiche	4.836.620	(817.399)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	603.762	14.278.895
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
immobilizzazioni materiali (investimenti)	(147.648)	84.005
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(126.240)	(91.114)
	(21.408)	175.119
immobilizzazioni immateriali (investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	16.640.107	(5.594.289)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16.640.107	(5.594.289)
immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	16.492.459	(5.510.284)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(19.122.370)	5.809.670

Accensione finanziamenti				
Rimborso finanziamenti		(6.889.362)		(6.710.493)
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento				
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(1.284.048)		(761.931)
Dividendi (e acconti su dividendi) deliberati		(2.854.314)		(2.000.001)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIAMENTO (C)	DI	(30.150.094)		(3.662.755)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)		(13.053.873)		5.105.856
Disponibilità liquide iniziali		33.147.017		28.041.161
Disponibilità liquide finali		20.093.144		33.147.017
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		(13.053.873)		5.105.856

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Luciano Baggiani





Sede legale in via Ugo Panziera, 16 -59100 PRATO (PO)
Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 00923210488
Rea n. 269499

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico

Luciano Baggiani

Collegio Sindacale

Libero Mannucci (*Presidente*)
Silvia Bocci (*Sindaco Effettivo*)
Roberto Natali (*Sindaco Effettivo*)

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.a.

CONSIAG S.P.A.

Sede in Via Ugo Panziera, 16 -59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

la Vostra Società chiude l'esercizio 2015 con un utile di € 276.203 dopo aver accantonato ammortamenti per € 3.564.651 e svalutazioni per € 7.301.948. I dividendi percepiti sono stati pari ad € 6.090.064. Il presente è il quattordicesimo esercizio di attività dalla costituzione della società per azioni, avvenuta nel 2002 in seguito alla trasformazione del Consorzio Intercomunale Acqua e Gas.

La relazione sulla gestione contiene gli elementi richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile ed ha lo scopo di illustrare il quadro complessivo della situazione e dell'andamento gestionale della Società Consiag S.p.a.

Per ogni opportuno commento alle componenti patrimoniali ed economiche si rinvia alla nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Andamento economico generale

L'economia italiana è uscita nel 2015 dagli ultimi tre anni di recessione (2012-2014) con una crescita in volume del Pil dello 0,8%. A spingere sul prodotto interno, che rimane in volume a livelli ancora inferiori a quelli del 2000, è stata la domanda interna (0,5%) mentre la domanda estera netta ha pesato negativamente per tre decimali. I principali paesi di riferimento hanno registrato una crescita più robusta: Regno Unito 2,2%, Germania 1,7% e Francia 1,2%. Nell'anno dell'Expo, tra i vari settori, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell'agricoltura (3,8%), nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,4%). Mentre le costruzioni hanno registrato un calo dello 0,7%. I dati Istat di finanza pubblica fotografano un livello del debito/Pil in ritracciamento al 132,6%, un deficit /Pil al 2,6% in calo di 5,5 miliardi rispetto al 2014 e un avanzo primario in lieve calo all'1,5% rispetto all'1,7% del 2014. In calo di tre decimali anche la pressione fiscale, ora al 43,3% a fronte di entrate correnti in crescita dello 0,8% al 47,4% grazie al maggior gettito Iva, che ha più che compensato il minor gettito delle altre imposte indirette, dell'Irpef, dell'Ires e delle imposte sostitutive. Sono calate di un decimale di punto (al 50,4%) anche le uscite totali, mentre la stabilizzazione dei tassi ha prodotto un ulteriore calo degli interessi passivi dell'8% dopo quello del 4,2% del 2014. Siamo passati dai 76,4 miliardi pagati nel 2011 ai 68,4 del 2015. Forte l'aumento delle altre uscite in conto capitale (+17,7%) per i maggiori contributi agli investimenti e per la restituzione degli arretrati per le pensioni dal 2012.

L'Italia pertanto è ripartita, perché il Pil è tornato a crescere, il consolidamento dei conti pubblici continua con il surplus primario, il tasso di rifinanziamento è molto basso grazie al QE della Bce e il programma delle riforme strutturali va avanti.

In questo contesto di moderata crescita dell'economia, le prospettive economiche di imprese e famiglie si stanno sviluppando in modo differente.

Per le imprese non c'è un generalizzato aumento dei ritmi produttivi, con l'ultimo trimestre 2015 che ha mostrato un andamento altalenante per il settore manifatturiero che è perdurato nei primi mesi del 2016. Il motivo sono le forti riduzioni delle commesse estere che risentono del peggioramento del clima del commercio internazionale. I primi mesi del 2016 vedono invece un netto rimbalzo (+2,9%) del settore delle costruzioni. Tuttavia se il driver del commercio estero rallenta, va meglio il mercato interno. Negli ultimi mesi del 2015 il potere d'acquisto delle famiglie, al netto dell'inflazione, sta aumentando insieme al clima di fiducia dei consumatori.

A ben guardare sono lievi gli incrementi che si registrano fra queste due ultime voci, è più importante l'inversione di tendenza che si è registrata, con indicatori positivi per la prima volta dal 2007. In effetti la crisi degli ultimi anni si è tradotta non solo in un calo dei consumi, ma anche in un'erosione del risparmio cautelativo e in una sensibile riduzione della tradizionale forma di investimento delle famiglie, l'acquisto di abitazioni. Questo spiega perché il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori stenti ancora a tradursi in una ripresa vera della domanda. E' presumibile che le famiglie stiano cercando forme di riequilibrio tra consumi, risparmi e investimenti prima che i consumi tornino a crescere in modo significativo. E' comunque da rilevare che a livello sociologico sono in corso studi relativi al cambio delle abitudini riscontrate nella popolazione, cioè se questo sia solo temporaneo, dovuto agli anni di crisi, oppure se invece il periodo vissuto abbia consapevolizzato gli individui sul valore dei beni e quindi sul loro ricambio, portando ad un cambio di abitudini più culturale e radicale.

L'occupazione nel 2015 ha registrato un aumento di 176.000 unità e nei primi cinque mesi del 2016 un incremento di 242.000 occupati su base annua.

Il contesto internazionale si connota con perduranti e crescenti incognite: la frenata dei paesi emergenti, le tensioni geopolitiche nelle regioni frontaliere dell'Europa, le forze globali che concorrono a tenere bassa l'inflazione, in primis la drastica flessione dei prezzi del petrolio. Fattori che mutano radicalmente il quadro rispetto ad un anno fa, quando si contava invece sulla combinazione del deprezzamento dell'euro, del calo del costo delle materie prime e degli effetti attesi dal Quantitative Easing.

Missione di Consiag S.p.a.

Consiag nasce, come Consorzio Intercomunale acqua e gas, a seguito di Decreto Prefettizio della Provincia di Firenze n. 237/DIV. II del 27/4/1974 con l'obiettivo di sviluppare in modo sinergico i servizi di distribuzione del gas e dell'acqua.

La Società Consiag S.p.a. è nata dalla trasformazione del Consorzio Intercomunale in S.p.a. in data 11/01/2002 ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 35 della "Legge Finanziaria 2002".

I soci di Consiag S.p.a. sono i seguenti Comuni: Agliana, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Montevarchi, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata, Sambuca Pistoiese, Scandicci, Scarperia e San Piero, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia, Vaiano e Vernio.

I suddetti comuni si trovano geograficamente nella Toscana centrale, nelle province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo.

La salvaguardia dell'ambiente e la promozione dello sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera sono i criteri ispiratori del Gruppo Consiag con la volontà di avere un forte radicamento al territorio e di operare al servizio dei cittadini e degli Enti Locali, in un settore che, benché liberalizzato, ha un forte impatto sociale.

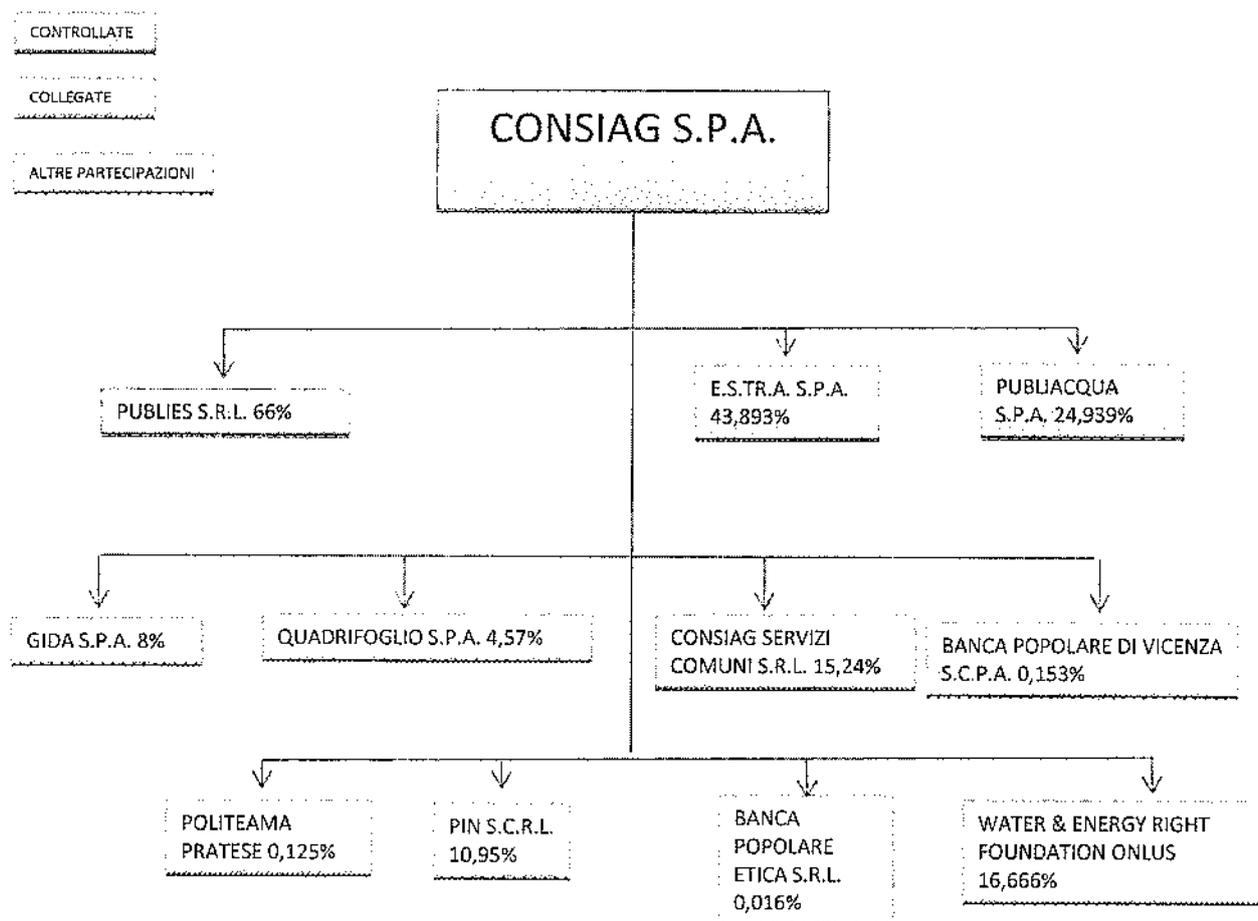
La società oggi eroga, attraverso società partecipate servizi energetici, idrici, ambientali e di telecomunicazione con elevati livelli di qualità, in un quadro fortemente competitivo, creando valore per i soci.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il patrimonio netto di Consiag è pari ad € 202.571.710 che è diminuito rispetto al 2014 di € 2.578.111 a motivo della distribuzione ai soci del 95% dell'utile 2014 e del minor risultato del 2015. L'esercizio trascorso è il quinto dopo il conferimento ad E.s.tr.a. S.p.a. del ramo d'azienda gas e della cessione delle partecipazioni relative. La Vostra Società attualmente opera:

- nella gestione delle proprie partecipazioni dirette in società controllate e collegate;
- nella gestione del proprio patrimonio immobiliare;
- nel settore idrico sia con la gestione del servizio idrico integrato tramite Publiacqua S.p.a. – essendole rimasta la proprietà delle reti – sia attraverso l'operazione di finanziamento supportata dai canoni di concessione del servizio idrico per i comuni che hanno richiesto di aderire a tale iniziativa. Altra attività rientrante in questo settore è quella relativa alla depurazione ed all'acquedotto industriale esercitati tramite la partecipata Gida S.p.a. alla quale sono stati concessi in affitto i cespiti idrici relativi. L'affitto decorre dall'aprile 2004 per un periodo di venti anni e si concluderà nell'aprile 2024;
- nella prestazione di servizi amministrativi, finanziari, fiscali, legali, relativi alla gestione dei contratti e delle gare, della gestione del personale, dei servizi informatici personalizzati in base alle specifiche esigenze delle società partecipate.

Organigramma societario del gruppo al termine dell'esercizio 2015



Strategie e processi di aggregazione

Vi sono ben noti i processi di aggregazione che dal 2007 sono iniziati fra le capogruppo Consiag S.p.a., Coingas S.p.a. e Intesa S.p.a. con la costituzione di E.s.tr.a. Energie S.r.l., che ha riunito le società di vendita del gas di Prato, Siena e Arezzo proseguiti nel 2009 con la costituzione della società E.s.tra S.p.a. tesa allo sviluppo della qualità dei servizi, dell'innovazione, dell'integrazione tra gli stessi. Questi concetti erano e sono condivisi da varie multiutility toscane con vocazione pubblica che hanno intrapreso processi di aggregazione. Attualmente la società è tra le prime in Italia nel settore dell'energia e si propone ai propri clienti quale operatore energetico a tutto campo, come vero Energy Service Provider.

Nel 2015 E.s.tr.a. S.p.a. ha chiuso il sesto bilancio dalla sua costituzione con un utile di esercizio pari ad €/mil. 14,8 ed un utile consolidato di pertinenza del gruppo di €/mil. 32,5.

Estra ha operato e continua ad operare quale holding con attività gestionali attraverso le società da essa controllate o partecipate nei settori del gas naturale, dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, della realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, del calore e dei servizi strumentali alle attività del core business, producendo risultati positivi nonostante lo scenario competitivo nel quale si è trovata ad operare. Le linee strategiche adottate si sono dimostrate efficaci ed il Gruppo ha registrato una crescita, principalmente nei settori a libero mercato, diventando un primario soggetto aggregatore nel mercato energetico italiano. Il 2015 si è caratterizzato per il consolidamento dei mercati di riferimento, per politiche commerciali di differenziazione geografica, per importanti operazioni

straordinarie che hanno consentito di rafforzare la presenza sul territorio nazionale e di confermare il ruolo di rilievo nel panorama delle multiutility italiane. Nel medio periodo la strategia sarà orientata alla crescita dei vari business del Gruppo, cercando ulteriori aggregazioni aziendali, rafforzando l'impegno per le prossime gare della distribuzione gas, puntando sull'efficientamento energetico e sullo sviluppo di progetti innovativi per ampliare il proprio know how e per la crescita di valore. Il management ha pianificato iniziative per attirare l'interesse degli investitori aprendo il capitale a terzi, anche attraverso processi di quotazione, per cogliere le opportunità e come ulteriore stimolo alla crescita e allo sviluppo del Gruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	5.687.929	7.807.686	(2.119.757)
Costi esterni	2.045.514	3.510.221	(1.464.707)
Valore Aggiunto	3.642.415	4.297.465	(655.050)
Costo del lavoro	41.413	37.920	3.493
Margine Operativo Lordo	3.601.002	4.259.545	(658.543)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.574.383	3.748.880	(174.497)
Risultato Operativo	26.619	510.665	(484.046)
Proventi diversi	-	-	-
Proventi e oneri finanziari	6.936.620	4.350.361	2.586.259
Risultato Ordinario	6.963.239	4.861.026	2.102.213
Componenti straordinarie nette	(6.687.036)	(1.856.485)	(4.830.551)
Risultato prima delle imposte	276.203	3.004.541	(2.728.338)
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato netto	276.203	3.004.541	(2.728.338)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,00	0,02
ROE lordo	0,00	0,02
ROS	(0,03)	(5,55)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.982	5.008	(2.026)
Immobilizzazioni materiali nette	54.132.612	57.568.998	(3.436.386)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	140.718.728	147.240.628	(6.521.900)
Capitale immobilizzato	194.854.322	204.814.634	(9.960.312)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	710.464	634.303	76.161
Altri crediti	5.673.437	10.807.503	(5.134.066)
Ratei e risconti attivi	34.862	49.724	(14.862)
Attività d'esercizio a breve termine	6.418.763	11.491.530	(5.072.767)
Debiti verso fornitori	2.183.700	790.995	1.392.705
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	9.093	10.985	(1.892)
Altri debiti	10.119.325	14.426.656	(4.307.331)
Ratei e risconti passivi	14.061.461	17.376.211	(3.314.750)
Passività d'esercizio a breve termine	26.373.579	32.604.847	(6.231.268)
Capitale d'esercizio netto	(19.954.816)	(21.113.317)	1.158.501
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.737.897	18.837.897	(2.100.000)
Passività a medio lungo termine	16.737.897	18.837.897	(2.100.000)
Capitale investito	158.161.609	164.863.420	(6.701.811)
Patrimonio netto	(202.571.710)	(205.149.821)	2.578.111
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	31.973.132	33.872.159	(1.899.027)
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.436.969	6.414.242	6.022.727
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(158.161.609)	(164.863.420)	6.701.811

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(48.939.109)	(65.109.699)
Quoziente primario di struttura	0,81	0,76
Margine secondario di struttura	(7.517.847)	(14.699.075)
Quoziente secondario di struttura	0,97	0,95

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015 è la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	20.093.144	33.147.017	(13.053.873)
Denaro e altri valori in cassa			
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	20.093.144	33.147.017	(13.053.873)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	11.024.992	30.357.098	(19.332.106)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	6.863.082	6.653.346	209.736
Crediti finanziari	(10.231.899)	(10.277.669)	45.770
Debiti finanziari a breve termine	7.656.175	26.732.775	(19.076.600)
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.436.969	6.414.242	6.022.727
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	24.683.365	31.572.727	(6.889.362)
Crediti finanziari	(56.656.497)	(65.444.886)	8.788.389
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	31.973.132	33.872.159	(1.899.027)
Posizione finanziaria netta	44.410.101	40.286.401	4.123.700

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,60	0,64
Liquidità secondaria	0,60	0,64
Indebitamento	0,27	0,41
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,87	0,84

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,60. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente. Si denota una leggera diminuzione rispetto allo scorso esercizio.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,60. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Analoga situazione si riscontrava per il 2014.

L'indice di indebitamento è pari a 0,27. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. E' leggermente diminuito rispetto al 2014.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,87, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Le stesse considerazioni valevano per lo scorso esercizio.

Attività finanziaria dell'esercizio

Nel 2015 l'attività della società è stata volta all'incasso dei dividendi deliberati dalle partecipate e dei canoni di concessione scaduti da Publiacqua S.p.a., del servizio idrico integrato pervenutoci dall'incorporata Amag S.r.l., alla gestione degli investimenti ed all'incasso dei crediti verso clienti derivanti dalla gestione immobiliare e del service, dal rimborso del mutuo concesso ad Estra e della rata del credito vantato nei confronti di Estracom.

Tutto ciò ha permesso alla società di far fronte

1. all'acquisto di azioni proprie per €/mil. 1,3
2. al pagamento dei mutui bancari per €/mil. 6,9
3. al pagamento degli utili ai soci per € 4,9
4. all'erogazione ai Comuni soci di tranches di pagamenti nell'ambito dell'operazione di finanziamento con cessione dei canoni di Publiacqua per €/mil. 1,3
5. alla riduzione dell'indebitamento bancario nell'ambito dell'assestamento della gestione finanziaria di Consiag che sempre più si configura come holding industriale di gestione delle partecipazioni e del proprio patrimonio.

Disponibilità liquide e debiti finanziari a breve termine

La società ha continuato nel puntuale pagamento dei mutui bancari per le rate che di volta in volta venivano a scadenza e nel rimborso delle anticipazioni che sono diminuite nel corso dell'esercizio di €/mil. 19,1. Sono corrispondentemente diminuite anche la disponibilità liquide di €/mil. 13,1.

Anche nel 2015 è continuato il trend di diminuzione dei tassi d'interesse. Già il 2014 si era connotato come l'anno che storicamente aveva visto i tassi d'interesse bancari più bassi. Nell'esercizio trascorso anche l'Euribor a sei mesi ha assunto valori negativi. Questa tendenza ha contribuito alla marcata diminuzione sia degli interessi attivi percepiti che di quelli passivi pagati.

Cariche sociali e corporate governance

Lo Statuto è adeguato alle disposizioni normative del Decreto Legge 95/2012 relativamente alla composizione dei Consigli di Amministrazione delle Società partecipate dagli Enti Locali.

Le attribuzioni e le prerogative degli organi sociali in merito all'amministrazione della Società, sono disciplinate, oltre che dalla legge, dagli artt. da 12 a 29 dello statuto di Consiag S.p.a. approvato dall'Assemblea dei Soci del 26/10/2012.



Il sistema di *corporate governance* sia di Consiag che delle società controllate e collegate è stato scelto per garantire l'efficacia e l'efficienza alla gestione aziendale ed il rispetto degli interessi di tutti gli aventi diritto.

L'organizzazione delle società, uguale per tutte, è quella di un sistema di governance "tradizionale" che si caratterizza per la presenza di

- un Consiglio di Amministrazione o un Amministratore Unico incaricato della gestione d'impresa –attualmente un Amministratore Unico;
- un Collegio sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto societario;
- una Società di Revisione a cui è affidata per Consiag S.p.a. l'attività di revisione contabile ed il giudizio sul bilancio d'esercizio.

Sistema Contabile e Modello Organizzativo

Il sistema contabile, dall'esercizio 2003, ha assunto, quale piattaforma informatica, Sap R/3. La contabilità generale è il sistema di rilevazione quantitativa predisposto ai fini della determinazione del risultato economico e del capitale netto, volto prevalentemente all'osservanza degli obblighi di registrazione e di determinazione delle risultanze contabili. Il principio guida che ne informa le rilevazioni è quello della "natura" delle transazioni con l'esterno.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 231/2001 a seguito dell'approvazione del Modello Organizzativo si stanno consolidando le attività di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza dalla Società. I suddetti modelli saranno approvati anche dalle principali società del Gruppo che si sono ispirate ai principi dettati da Consiag spa.

Su temi correlati al Controllo Interno il Consiglio ha adottato le seguenti ulteriori principali iniziative:

- a) ha approvato le linee guida per l'applicazione della Legge 231/2001 da parte delle Società del Gruppo Consiag,
- b) ha approvato il Modello Organizzativo adottato da Consiag S.p.A. ai sensi delle Legge 231/2001,
- c) ha istituito l'Organismo di Vigilanza previsto dalla L. 231/2001,
- d) ha approvato il Codice Etico del Gruppo Consiag.

Rinvio a 180 giorni dell'approvazione del bilancio

L'Amministratore Unico, ai sensi del comma 4 dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 14 dello Statuto societario, ha differito a 180 giorni l'approvazione del bilancio dell'esercizio a motivo di particolari esigenze della struttura societaria, legate alla rilevante partecipazione in E.s.tr.a. S.p.a.

Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza

Premesso che la tenuta del DPS e la sua periodica revisione non è più un obbligo legislativo, essendo quest'ultimo stato abrogato dal Decreto Sviluppo convertito in legge il 4/4/2012 il Documento di Analisi e Definizione delle Attività relative alla Privacy – inizialmente previsto dal D. Lgs 196/03 sul trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in azienda - viene periodicamente revisionato ai fini della sicurezza della gestione e conservazione dei dati e dell'intero sistema di gestione della privacy relativo sia alle proprie misure logiche, organizzative e procedurali che a quelle attuate dalle società del Gruppo a cui sia affidato, a mezzo di contratto di servizio, il trattamento di specifiche banche dati.

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento

La gestione della finanza tramite il *cash pooling* è per Consiag S.p.a. uno strumento tramite il quale si esplica l'attività di direzione e coordinamento svolta dalla capogruppo nei confronti delle società di scopo partecipate. L'accentramento di tali rapporti è finalizzato ad ottimizzare la gestione finanziaria, che si realizza per i rapporti con gli Istituti di credito:

- in una migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno;
- in una più favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del *cash-pooling* ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa.

L'attività di direzione e coordinamento aveva portato nei precedenti esercizi all'adozione di istituti eminentemente fiscali come l'iva di gruppo ed il consolidato nazionale, revocati poi dal 2010 con il conferimento degli assets relativi al ramo gas e delle partecipazioni relative.

Ambiente e sistema di qualità

Consiag S.p.a. dispone delle certificazioni dei Sistemi di qualità, ambiente e sicurezza relative a tutti i servizi resi dalla Capogruppo nel rispetto delle norme internazionali ISO 9001. Ciò testimonia l'impegno e l'attenzione verso la qualità dei servizi forniti ai propri clienti.

E' stata la DNV (Det Norske Veritas Italia) a certificare la società del Gruppo Consiag dopo aver esaminato la documentazione richiesta.

Organizzazione dei flussi finanziari

Nel corso del 2015 è continuato il consolidamento dei rapporti sinergici e funzionali con il sistema bancario che permette un elevato standard di servizio, ereditato con profitto dal Gruppo Estra. In quest'ottica e nell'ambito della ricerca di fonti diversificate abbiamo ricercato un altro istituto bancario con cui istituire un ulteriore rapporto di *cash pooling*, individuato in Monte dei Paschi di Siena, con il quale dovrebbe prendere avvio a breve.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto nel corso del 2015 attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti in immobilizzazioni materiali.

In generale l'esercizio appena conclusosi non è stato caratterizzato da un'attività di investimenti significativa.

Gli incrementi si riferiscono a spese sostenute per l'adeguamento dell'impianto anti-incendio al fine dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi. I costi sono esposti nell'incremento degli impianti per € 131.614.

L'incremento dei fabbricati si riferisce a lavori di manutenzione straordinaria all'immobile di proprietà nel comune di Sesto Fiorentino.

Le macchine elettroniche sono incrementate di € 2.013 per l'acquisto di un personal computer.



Azioni proprie

La società non detiene azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le assemblee dei soci del 30 gennaio 2012 e del 27 settembre 2013 avevano deliberato l'autorizzazione per l'acquisto da parte di Consiag S.p.a. di azioni proprie da parte dei Comuni soci che ne avrebbero fatto richiesta stabilendo per ogni socio il numero massimo acquistabile, il prezzo pari ad € 1,7592 per azione nonché i tempi per l'esercizio dell'opzione. Nel 2015 sono state acquisite azioni per n. 725.597 pari ad € 1.284.048.

Attualmente le azioni detenute sono in totale n. 4.760.457 per € 8.429.188. Il 27 marzo 2015 è scaduta la seconda proroga di 18 mesi determinata dall'assemblea dei soci del 27 settembre 2013 e nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2015 l'operazione è stata complessivamente rendicontata in modo definitivo.

Con il termine dell'operazione è stata liberata la riserva vincolata per l'acquisto delle azioni proprie che residuava per € 12.460.214 incrementando la riserva straordinaria.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie. Ha sede legale e amministrativa in Prato, Via Ugo Panziera, 16. Ha un'unità locale a Prato.

Sicurezza e igiene del lavoro

Consiag S.p.a. dal 2010 non ha dipendenti giuridici. Dal 2012 usufruisce di comandi parziali di dipendenti di E.s.tr.a. S.p.a. e di un collaboratore per la gestione del patrimonio che al 31/12/2015 ha terminato il suo incarico.

Tuttavia nel corso del 2015 si è reso necessario valutare in modo approfondito la situazione complessiva del Gruppo Consiag alla luce delle varie necessità delle società del Gruppo e dopo un attento esame si è stabilito di adottare uno schema organizzativo più attinente a soddisfare tali esigenze in modo organico, svincolandole, per quanto possibile, dai contratti di servizio esistenti. Il nuovo schema organizzativo, approvato a fine 2015, è entrato in vigore il 1 gennaio 2016 distaccando al 100% n. 4 dipendenti di E.s.tr.a. S.p.a. in possesso dei necessari requisiti. Conseguentemente la società ha adottato un nuovo schema organizzativo contenente la nuova struttura, l'organizzazione e le funzioni.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti che Consiag S.p.a. detiene con le società controllate e collegate sono relativi a contratti di prestazioni di servizi e rapporti di natura finanziaria nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria. Al fine di ottenere un'ottimale gestione della liquidità del Gruppo è stato attivato un sistema di cash pooling al quale hanno aderito alcune delle società partecipate.

I rapporti di natura commerciale e finanziaria in essere al 31/12/2015 con le società controllate, collegate e consociate sono dettagliati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio e sono sinteticamente specificati di seguito:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Crediti comm.li	Ricavi e proventi	Costi e oneri
Publies S.r.l.	26.595	37.295		243.442	317.199	970
Publiacqua S.p.a.	2.273	51.706.257	2	243.390	4.247.879	
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	36.315	1.155.464	100.256	470.189	649.799	76.181
E.s.tr.a. S.p.a.		13.760.000	576.183	351	3.437.123	1.235.371
Gida S.p.a.					59.766	
Biogenera S.r.l.				469	385	
Eta3 S.p.a.						
Politeama Pratese S.p.a.			8.540			14.375
Quadrifoglio S.p.a.				14.640	24.000	
Estracom S.p.a.		369.985		9.954	9.956	
Consorzio Coelettrica in liq.					2.380	
Estra Clima S.r.l.	11.605		4.000			1.333
Centria S.r.l.		17.570		2.473		
E.s.tr.a.Elettricità S.p.a.			1.078	3.875	3.875	774
Totale	76.788	67.046.571	690.059	988.783	8.752.362	1.329.004

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società controllate

PubliEs Energia Sicura S.r.l. La società esegue i controlli previsti dalla legge 10/91 per la sicurezza degli impianti termici. L'esercizio 2015 chiude con un utile di € 2.254. Il 2016 per la società rappresenta un anno di transizione che la vedrà confluire nel nuovo soggetto unico regionale in corso di istituzione per le attività di sicurezza degli impianti termici e che dovrebbe essere operativo dal 1 gennaio 2017.

Società collegate

E.s.tr.a. S.p.a. è oggi la più importante multiutility della Toscana ed una tra le prime in Italia nel settore dell'energia: nel 2015 ha un fatturato consolidato di 832,6 milioni di euro (741,3 milioni di € nel 2014), un margine operativo lordo di € 60,6 milioni di euro, (58,2 nel 2014), un risultato ante imposte di 58 milioni di euro ed un risultato netto consolidato di 34 milioni di euro. L'aumento del margine operativo lordo sulle attività ordinarie (€ 59,9 milioni nel 2015 rispetto ai 57,6 nel 2014) è dovuto prevalentemente alle attività commerciali di vendita gas, energia elettrica e servizi, mentre quello del comparto trading ammonta a 689 mila Euro, stabile rispetto ai 663 mila Euro del 2014. Nel risultato positivo 2015 è compresa la plusvalenza di €/mil. 37,4 dovuta alla cessione degli impianti di distribuzione gas nel Comune di Prato per i quali il Gruppo Estra ha cessato la gestione dal 31 agosto 2015.

Nel 2015 il Gruppo Estra, tramite i 6.133 km di rete, ha distribuito 753 milioni di metri cubi di gas naturale (739 nel 2014), ne ha venduti 1.103 milioni (883 nel 2014) con 440 mila PDR vendita gas e commercializzati 1.065 milioni (976 nel 2014) oltre a un milione di metri cubi di gas propano liquido. Inoltre sono stati venduti 535 Gwh di energia elettrica con un numero di POD di 88.838 (514 Gwh con POD n. 43.416 nel 2014) a clienti della Toscana, Umbria, Abruzzo e nelle aree metropolitane di Roma, Milano e Torino. I volumi di energia prodotti negli impianti termici sono stati stabili nel 2015 rispetto al 2014 e pari ad 24.155 Mwh, il numero dei clienti della telefonia è aumentato a 2.734 (2.428 nel 2014). I km di infrastruttura in fibra ottica sono passati da 191 nel 2014 a 237 nel 2015.

Dotata di una struttura moderna e orientata verso il cliente, fortemente legata al territorio di riferimento, la holding, tramite le proprie società, fornisce servizi nei seguenti settori:

- energia: fornitura metano, gpl, energia elettrica, gestione servizi a rete; conduzione e manutenzione cabine di riduzione del gas metano;

- servizi energetici: gestione calore e controlli impianti termici, sostituzione caldaie, progettazione, realizzazione e gestione impianti termici e fotovoltaici, riconversione degli impianti termici da gasolio a metano, global service;
- telecomunicazioni: servizi di telefonia fissa, servizi dati (Adsl, connettività a banda larga), servizi a valore aggiunto (unbundling, housing e hosting, videosorveglianza e monitoraggio di aree urbane, industriali e private, Videoconferenza , Monitoraggio e gestione del traffico, automazione urbana).

La struttura del Gruppo con le società ripartite per settori di intervento è illustrata nella tabella seguente:

SETTORE	SOCIETÀ
ENERGIA	Estra Energie S.r.l.
	Estra Elettricità S.p.a.
	Roma Oil Company
	Gas Tronto
	Vea Energia Ambiente
	Centria S.r.l.
	Gergas S.p.a.
	Exo Energy Trading S.r.l.
	Estra Logistica S.r.l.
	Gruppo Edma
TELECOMUNICAZIONI	Estracom S.p.a.
	EstraClima S.r.l.
	Solgenera S.p.a.
	Biogenera S.r.l.
	Andali Energia
SERVIZI ENERGETICI E RINNOVABILI	Solgenera 3
	Flor Fotovoltaici
	Nova E S.r.l.
	Idrogenera S.r.l.
	Fonteolica S.r.l.
	Tegolaia SPV S.p.a.
	Cavriglia SPV S.p.a.
SERVIZI INFORMATICI	X22 S.r.l.

Gli eventi di rilievo verificatisi durante l'esercizio 2015 sono dovuti:

- all'aggiudicazione definitiva della gara per la distribuzione del gas naturale del Comune di Prato a Toscana Energia S.r.l. In data 31/08/2015 Centria, Toscana Energie e Comune di Prato hanno sottoscritto il verbale di consegna della rete e degli impianti e beni del sistema di distribuzione del gas naturale del Comune di Prato con effetti decorrenti dal 1 settembre 2015;
- all'emissione di un prestito obbligazionario di €/mil. 100,0 sottoscritto da investitori istituzionali con durata settennale, cedola fissa del 3,75% negoziato presso il sistema multilaterale di negoziazione della Borsa di Dublino. Una parte della liquidità è stata utilizzata per rimborsare parzialmente un prestito obbligazionario di €/mil. 50 emesso nel 2014;
- alla prosecuzione del progetto per la creazione del Gruppo Edma, in partnership con Multiservizi S.p.a. di Ancona, che si configura come un nuovo soggetto industriale in fase di consolidamento e sviluppo nell'area Adriatica con attività di vendita gas ed energia elettrica, tramite Prometeo S.p.a. e distribuzione gas, tramite Edma Reti Gas S.r.l. La percentuale di partecipazione nel 2015 è salita ulteriormente al 45% tramite un aumento di capitale;
- alla sospensione dei lavori per la realizzazione dell'impianto eolico di 36 MW nel comune di Andali (CZ) da parte della controllata Andali Energia S.r.l. per la compromessa possibilità di realizzazione dell'impianto a motivo di criticità del sito nel comune di Belcastro (CZ) su cui Terna Rete Italia stava costruendo una stazione elettrica destinata all'allaccio alla rete elettrica nazionale del parco. La società sta valutando eventuali azioni legali da intraprendere, ma anche portando avanti contatti tesi alla vendita del progetto.

Publiacqua S.p.a. È la società che accorpa e gestisce il servizio idrico nell'Ambito Territoriale del Medio Valdarno, interessando 46 comuni per circa 1.250.000 abitanti ed è operativa dal 1/1/2002 in applicazione della legge Galli e di quelle applicative della Regione sulla gestione del ciclo idrico integrato che individuano un gestore unico in ognuno dei sei ambiti territoriali ottimali della Toscana. Consiag S.p.a., detiene una partecipazione pari al 24,939% del capitale sociale.

Nel corso del 2015 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il servizio idrico integrato ha ulteriormente sviluppato il processo di convergenza del s.i.i. verso standard e livelli di qualità uniformi a livello nazionale ed ha adottato delibere, in particolare inerenti il Metodo tariffario per il periodo 2016-2019, che delineano un percorso finalizzato a implementare l'efficienza del servizio idrico. Nel corso del 2016 il percorso di revisione del sistema regolatorio avrà ulteriore impulso. La società ha realizzato nel 2015 investimenti per €/mil. 73,8, con un utile di €/mil. 29,6 di cui €/mil. 18,5 distribuito ai soci. Il risultato del 2015 è consolidato e strutturato anche per gli esercizi futuri. L'evoluzione prevedibile della gestione è la prosecuzione degli investimenti, soprattutto nei servizi della fognatura e della depurazione nell'ambito degli obiettivi di disinquinamento stabiliti a livello comunitario.

Consorzio Co.elettri.Ca in liquidazione Società consortile fondata da Consiag e Capp Plast di Prato, aperta all'ingresso delle associazioni di categoria, non aveva scopo di lucro con il proposito di svolgere e coordinare le attività delle imprese consorziate relative a produzione, importazione, acquisto e vendita dell'energia elettrica. Nel 2015 ha avuto termine la liquidazione con il rimborso della quota versata nel Fondo Consortile ed una plusvalenza da bilancio finale di liquidazione pari ad € 1.738 iscritta nei proventi da partecipazione alla voce E 20) del Conto Economico.

Altre società partecipate

Le principali sono:

Consiag Servizi Comuni S.r.l. Costituita nel marzo del 2014 risponde alla necessità dei soci di avere una società a capitale interamente pubblico, che operari esclusivamente a loro favore, con uno statuto che contempla previsioni tali da ritenere sussistente un controllo degli Enti Locali sulla società analogo a quello svolto sui propri uffici interni. E' attiva nei servizi di pubblica illuminazione, nel servizio energia, nella manutenzione di immobili, strade e segnaletica, nella sicurezza urbana e nei servizi informatici. Il 2015 è il secondo esercizio di operatività e registra un utile di € 5.354.

Nel 2015 è iniziato un percorso teso all'acquisto dai Comuni soci della totalità delle quote di Asm Servizi S.r.l. ai fini della successiva fusione per incorporazione. Tale processo si è sviluppato soprattutto nei primi mesi del 2016, hanno avuto luogo le assemblee straordinarie per la delibera della fusione. L'acquisizione della partecipazione e l'atto di fusione sono fissati per la fine di giugno 2016 con efficacia dal 1 luglio.

Quadrifoglio S.p.a. La società, di cui Consiag detiene il 4,57%, è operativa nel settore dell'igiene ambientale, infatti, eroga servizi connessi con la tutela della qualità dell'ambiente. Nel 2015 ha realizzato un utile di € 6,6 milioni, ricavi per €/mil. 141 ed investimenti per € 6,3 mil. Consiag S.p.a. è divenuto socio di Quadrifoglio S.p.a. nel 2011 quando la società Safi S.p.a. è stata incorporata da Quadrifoglio S.p.a. di Firenze. La Società ha numerosi soci costituiti dai Comuni dell'area fiorentina. Nel 2011 in seguito alla fusione per incorporazione di Safi S.p.a. in Quadrifoglio era stato sottoscritto un patto parasociale fra i soci di Safi S.p.a. per disciplinare la rettifica in diminuzione del patrimonio dell'incorporanda a seguito della temporanea esclusione dal valore della società dell'impianto di termovalorizzazione di Testi, le cui procedure attuative erano in corso di definizione, che aveva comportato l'assegnazione ai soci, fra cui Consiag S.p.a., di un numero di azioni di concambio inferiore. Tale accordo prevedeva che se l'impianto non veniva realizzato nei successivi quattro anni il suo valore comunque doveva, pur con varie modalità ivi disciplinate, essere riconosciuto agli ex soci di Safi S.p.a. Trascorso tale periodo Consiag S.p.a. ha richiesto e ottenuto l'adempimento del patto ed entro la fine del 2016 i Comuni di Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Impruneta, Scandicci e San Casciano Val di Pesa gli trasferiranno gratuitamente n. 551.576 azioni di Quadrifoglio S.p.a. Le azioni detenute sono n. 2.791.915 con valore nominale di € 1, pari al 4,57%. Dopo tale operazione saranno n. 3.343.491 con un incremento della percentuale di partecipazione al 5,47%. Per gli sviluppi futuri rimandiamo a quanto specificato nel paragrafo relativo all'andamento del settore.

Gida S.p.a. Nel 2015 ha realizzato un utile di € 1,2 milioni, un fatturato di € 16,1 e investimenti per € 1,9 milioni. La società opera nella depurazione delle acque industriali e civili del distretto tessile pratese e gestisce in affitto da Consiag S.p.a. una parte importante del patrimonio idrico legata all'acquedotto industriale. Ha redatto un piano industriale di sviluppo importante per la realizzazione del termovalorizzatore di Baciacavallo, all'interno del quale sono previste opere di mitigazione ambientale, con alberature e copertura delle vasche.

Banca Popolare di Vicenza S.p.a. è l'istituto di credito che ha incorporato Cassa di Risparmio di Prato ed è la più diffusa nel territorio. Le azioni sono state acquisite dal 2011 al 2014. Nel 2015 sono aumentate per effetto della conversione di un prestito obbligazionario e per l'assegnazione di ulteriori titoli per premio fedeltà e premio conversione. Al 31/12/2015 le azioni complessivamente detenute sono n. 154.153 pari allo 0,153% con un costo di acquisto complessivo di € 9.392.050.

A supporto della propria attività di banca popolare, l'istituto di credito aveva proposto nel corso del tempo l'acquisto di proprie azioni, investimento consigliato anche perché la banca ogni anno distribuiva dividendi. Consiag S.p.a. aveva aderito alla proposta in considerazione del buon andamento economico dell'ente creditizio, avvalorato dagli indicatori patrimoniali e di liquidità nonché dai bilanci d'esercizio, tutelandosi tuttavia con la richiesta di lettere di impegno al riacquisto delle azioni, puntualmente rilasciate da Banca Popolare di Vicenza contestualmente alla vendita delle azioni a Consiag S.p.a.. Il loro prezzo di acquisto era desunto da un'apposita perizia rilasciata da un primario docente universitario italiano rivista periodicamente.

Le ragioni di interesse e di utilità, relative all'acquisto di azioni di Bpvi, sono nella ricerca, sul mercato finanziario all'epoca disponibile, dei necessari affidamenti bancari atti a soddisfare gli impegni delle proprie partecipate ed a garantire un regolare e crescente flusso finanziario a favore dei soci.

Il buon nome della banca nei propri territori di riferimento, il suo processo di sviluppo, unitamente alle sopra menzionate tutele richieste ed ottenute da Consiag S.p.a., sono stati fattori determinanti per l'acquisto delle azioni. Niente infatti faceva presupporre le vicende sviluppatesi negli anni successivi agli investimenti e note per l'ampia risonanza che questi avvenimenti hanno avuto sia nella stampa locale che in quella nazionale.

Anche noi in tali sedi abbiamo appreso che la banca nel corso del tempo aveva effettuato scelte sbagliate, in conflitto con le disposizioni della BCE che, come ente sovranazionale rispetto alle Banche Centrali di ogni paese membro della UE, ha imposto a varie banche e non solo a Bpvi, rettifiche sostanziali ai valori di bilancio per adeguarsi ai parametri europei, che hanno causato nell'aprile del 2015 una prima diminuzione del valore delle azioni da € 62,50 ad € 48,00. Iniziava intanto il processo di cambiamento di alcuni manager che dovevano traghettare l'istituto, in ottemperanza alle disposizioni legislative italiane, verso il processo di trasformazione in S.p.a. e quotazione in Borsa previsto, nell'ambito della riforma delle banche popolari italiane, per quelle di maggiori dimensioni.

Importanti rettifiche sono state pertanto effettuate da Bpvi ai valori iscritti in bilancio che unitamente agli accantonamenti hanno portato l'esercizio 2015 a chiudere con una perdita pari ad € 1,4 miliardi.

Pur colpiti profondamente da questi avvenimenti e dall'ingente perdita di valore delle azioni e pur con una certa perplessità, occorre evidenziare che l'alternativa a questo processo era il default dell'istituto per cui Consiag S.p.a. non ha ostacolato il processo di quotazione e di aumento di capitale (senza sottoscriverlo) auspicando un futuro aumento del valore delle azioni in Borsa Italiana.

Un aspetto positivo della vicenda è stato l'impegno di un pool di banche con capofila Unicredit, importante Istituto di credito italiano, che hanno sottoscritto un accordo per garantire l'aumento di capitale relativamente alla parte non optata dai soci. Nel frattempo ad Unicredit si è sostituito il Fondo Atlante, costituito con gli apporti di capitale di primari enti creditizi italiani e non, società assicurative, Cassa Depositi e Prestiti ed altri investitori minori. L'aumento di capitale non sottoscritto, è stata purtroppo una percentuale elevatissima, pur essendo il valore di sottoscrizione di € 0,10 per azione. Di conseguenza il fondo ha dovuto sottoscrivere la quasi totalità dell'aumento di capitale sociale e non è stata possibile la quotazione in Borsa per mancanza di flottante.

A seguito della prima svalutazione, avvenuta nell'aprile 2015, sono tempestivamente iniziate una serie di interlocuzioni con i dirigenti della banca al fine di attivare la procedura di riacquisto delle azioni. In questi incontri i vertici di Bpvi hanno sempre manifestato una disponibilità che tuttavia non ha prodotto risultati concreti. Per cui, per riservarsi ogni azione civile e penale nei confronti dell'Istituto e dei vecchi amministratori al fine della rivendita delle azioni e del risarcimento del danno provocato a Consiag S.p.a., a sua tutela patrimoniale, a seguito della delibera assembleare del 26 febbraio scorso, è stato affidato ad uno studio legale specializzato l'esame della pratica e la richiesta di attivazione delle garanzie richieste ed ottenute per il riacquisto delle azioni. Alla data odierna è in atto la domanda per la mediazione obbligatoria, tappa necessaria per eventuali azioni di più ampia portata.

I riflessi che queste vicende hanno avuto nella società sono riportati la prima volta nel bilancio dell'esercizio 2014 in cui è stata effettuata una prima svalutazione delle azioni di Bpvi detenute pari ad € 2.090.102 per adeguarne il valore da quello di acquisto periziato ad € 62,50 a quello della nuova perizia di € 48,00. Successivamente nel bilancio 2015, quando in considerazione dei più recenti avvenimenti sopra esposti, la società ha completamente svalutato il valore della partecipazione, non direttamente bensì tramite

l'iscrizione in un apposito fondo svalutazione partecipazioni iscritto in bilancio a decurtazione diretta della partecipazione stessa. Le ragioni alla base di tale comportamento contabile sono fondate sulle lettere di impegno al riacquisto detenute e di cui è in atto la richiesta di attivazione. La svalutazione di € 7.301.948 è esposta alla voce Rettifiche di valore di attività finanziarie D 19) del Conto Economico.

PRINCIPALI SETTORI DI OPERATIVITA' DELLE PARTECIPATE

Andamento del mercato energetico

Nel 2015 si sono intensificati i trend che avevano interessato fino dal 2014 i principali mercati energetici europei, fra cui il generale ribasso dei prezzi delle materie prime.

Nel mercato petrolifero il prezzo del Brent è sceso ad una quotazione media annua di 52 dollari al barile con una flessione del 48% rispetto al 2014, con un picco nel dicembre 2015. Le cause sono varie e si possono riassumere nell'aumento del valore del dollaro, nella produzione di shale oil degli Stati Uniti, nell'incremento della produzione da parte dei paesi appartenenti all'Opec, nel rallentamento dell'economia cinese e dei paesi emergenti, nella domanda che segna una fase di stallo.

Il prezzo del carbone, influenzato dall'andamento petrolifero e dalle incertezze del quadro macroeconomico si è attestato a 56 \$/MT (-20 \$/MT rispetto al 2014) che rappresenta il valore minimo degli ultimi undici anni.

Le quotazioni del gas nell'esercizio sono scese sui 20-22 €/MWh in calo del 5-7% rispetto al 2014.

Si registra invece una variazione positiva dei prezzi dell'energia elettrica. La borsa italiana chiude il 2015 a 52 €/MWh con un prezzo in lieve incremento e al di sopra di quelli europei.

Il mercato del gas naturale

Nel 2015, dopo quattro anni di cali considerevoli, i consumi di gas naturale sono incrementati del 9,1% rispetto al 2014, attestandosi a 66.947 milioni di mc. A questo aumento hanno contribuito i consumi residenziali, mentre c'è stata una leggera flessione negli usi industriali. Più forte la crescita del settore termoelettrico i cui consumi gas sono aumentati del 16%.

Nell'offerta prosegue il calo della produzione nazionale (6,4 miliardi di mc pari al -6,3%) ed aumentano le importazioni di gas naturale (60,8 miliardi di mc, +9,8%). Nel 2015 la quotazione media annuale è scesa a 22,14 €/MWh (-4,7% rispetto al 2014) ai minimi dal 2010 seguendo l'andamento europeo decrescente dei prezzi e delle altre commodity energetiche.

Come a Voi noto, la società del gruppo dedica alla commercializzazione del gas naturale è E.s.tr.a. Energie S.r.l., alla quale hanno conferito i rami d'azienda di Consiagas di Prato, Intesacom di Siena e Eta3 di Arezzo. La società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 10,5 milioni ed un fatturato di € 468 milioni. I volumi di vendita si attestano a 1,2 miliardi di mc di gas.

Nel 2015 ha venduto la maggior parte del gas naturale sulle reti di distribuzione di Centria S.r.l. con un mercato di riferimento rappresentato in via principale da Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise.

L'attività di trading è invece riservata ad un'altra società del gruppo Exo Energy Trading che dal 2011 opera in Italia e all'estero. L'utile 2015 ammonta ad € 139.192 con un fatturato di 254 milioni di €. Per il dettaglio dei volumi di vendita rimandiamo a quanto sopra specificato.

Rete Gas Naturale

Il servizio di distribuzione del gas naturale nel gruppo Estra è prevalentemente svolto da Centria S.r.l. a cui E.s.tr.a. S.p.a. ha conferito dal 1 gennaio 2014 il ramo d'azienda gas. Svolge la propria attività in 87 Comuni, compresi in 10 Province e 4 Regioni. La divisione reti gas ha operato in particolare nei Comuni Soci di Consiag S.p.a., Intesa S.p.a. e Coingas S.p.a. Opera inoltre nel settore della distribuzione e commercializzazione del gas Gpl. Nell'ambito della partnership con Multiservizi di Ancona dal 1 luglio 2014 ha conferito a Edma Reti Gas il ramo d'azienda della distribuzione del gas dei Comuni di Rieti, Magione, Citerna e Mosciano S. Angelo.

La distribuzione del gas nel Comune di Grosseto è invece svolta da Gergas sempre partecipata da E.s.tr.a. S.p.a.

Il mercato dell'energia elettrica e delle fonti rinnovabili

Nel 2015 la domanda di energia elettrica è aumentata del 2% superando i 315 TWh. La produzione nazionale ha coperto l'85% della domanda con una diminuzione dell'1% rispetto al 2014. Si evidenzia un forte calo dell'idroelettrico (-24,9%) controbilanciato da una maggiore produzione termoelettrica (+8,3%). Tra le energie rinnovabili è incrementata quella prodotta dagli impianti fotovoltaici (+13%), dalla geotermia (+4,5) mentre si segnala una diminuzione nella produzione da impianti eolici (-3,3%). In coincidenza con gli incrementi di consumi è rialzato lievemente il prezzo dell'energia elettrica.

La vendita di elettricità è affidata ad Estra Elettricità S.p.a. in joint venture dal 2011 con Canarbino Invest S.r.l. Nel 2015 la società ha venduto oltre 520 GWh (475 nel 2014) a clienti di tutta l'Italia. Il numero dei POD è passato dai 40.000 del 2014 ai 90.000 del 2015. Il valore della produzione è stato di € 94,3 milioni contro € 87,5 mln. dell'esercizio precedente, realizzando un utile di € 168.663.

Servizio Idrico Integrato

Il servizio viene svolto per mezzo della Società partecipata Publiacqua S.p.a. Dall'anno di costituzione della Società non si sono avuti effetti negativi correlati alla carenza di risorse idriche nell'area geografica interessata dai Comuni soci di Consiag S.p.a. Gli investimenti effettuati e la puntualità negli impegni assolti da Consiag S.p.a., nonché il know how apportato, si sono tradotti in un effettivo e concreto beneficio per la popolazione e le imprese.

Vi sono note le ragioni alla base della costituzione dell'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ed i compiti affidateli.

In data 29/11/2001 l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha affidato alla Società Publiacqua S.p.a. di Firenze la gestione del servizio idrico integrato. La convenzione di affidamento ed i relativi patti aggiuntivi individuano gli importi che il gestore è tenuto a versare annualmente fino all'anno 2021 a ciascun Comune che può contare sugli importi certi dei canoni di concessione.

L'Assemblea dei soci Consiag S.p.a., nella seduta del 21/11/2003, con voti unanimi, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un piano di attualizzazione dei canoni di concessione del servizio idrico integrato.

Sulla base di tale piano i Comuni partecipanti all'operazione di attualizzazione hanno provveduto a deliberare la cessione a Consiag del credito nel suo complesso, garantendone l'esigibilità e ricevendone l'importo attualizzato. Gli oneri connessi all'operazione sono a carico di ciascun Comune, garantendo così la

neutralità economica nel presente bilancio. La struttura dell'operazione di finanziamento con cessione dei crediti è ampiamente commentata nella Nota Integrativa a cui è fatto rimando.

Servizi relativi ai rifiuti

Nel corso del 2008 Consiag S.p.a. ha acquistato da soggetti privati la partecipazione del 41,54% nella società Safi S.p.a., gestore dei servizi relativi ai rifiuti, che è divenuto un soggetto interamente pubblico.

Si trattava di un'operazione vantaggiosa per i cittadini e strategica per i Comuni soci di Safi S.p.a. che poteva prevedere l'attuazione di importanti sinergie in un settore particolarmente complesso come quello dei rifiuti. Il 55,26% era invece detenuto dai Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Impruneta, Greve in Chianti, Fiesole e Quadrifoglio S.p.a. Nel corso del 2011 la società è stata incorporata in Quadrifoglio S.p.a. di Firenze. Consiag S.p.a. in tale contesto ha ricevuto in concambio n. 2.791.915 azioni di Quadrifoglio S.p.a., pari al 4,57% del capitale sociale.

L'evoluzione della gestione in tale settore è già dettata dalla normativa che prevede una riorganizzazione del settore dei rifiuti con la creazione di un Gestore Unico nell'Atto Toscana Centro. A tale proposito Quadrifoglio S.p.a. (capofila), ASM di Prato, CIS di Montale e Publiambiente di Pistoia hanno costituito un'Ati ed effettuato una manifestazione di interesse per l'aggiudicazione della gara che successivamente hanno vinto. E' già avvenuta l'assegnazione provvisoria al raggruppamento temporaneo di imprese e siamo in attesa dell'assegnazione definitiva. Dal 1 gennaio 2017, con la trasformazione in un'unica società per azioni dell'Ati, partirà l'affidamento al Gestore Unico per venti anni.

In generale nei prossimi due-tre esercizi si assisterà a notevoli cambiamenti in conseguenza delle aggregazioni previste dalla normativa che coinvolgono diversi settori a gestione prettamente pubblica come quello idrico, dei trasporti e dei rifiuti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si illustrano di seguito gli eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le assemblee dei soci del gennaio 2012, del settembre 2013 e del giugno 2015 hanno incaricato l'Amministratore Unico a trattare con l'Amministrazione Comunale di Prato per la vendita del complesso immobiliare c.d. "Ex Banci" e l'Amministrazione si è dimostrata interessata ad esaminare le problematiche inerenti l'acquisto, anche verso altre istituzioni, alle stesse condizioni deliberate negli atti. La società si è attivata per la richiesta all'Ente di conferma dell'interesse all'acquisto e per l'inserimento negli atti programmatici del Comune. Inoltre nel 2016 ha presentato una manifestazione d'interesse finalizzata al cambio di destinazione d'uso ed alla necessaria valorizzazione dell'area e dell'immobile, che tenga conto delle più ampie possibilità di utilizzo, propedeutica anche per successivi e necessari approfondimenti con l'Amministrazione Comunale e per eventuali ulteriori richieste da inoltrare allo stesso Comune.

In merito agli avvenimenti del 2016 relativi a Banca Popolare di Vicenza si veda quanto sopra ampiamente specificato e nella relativa sezione della Nota Integrativa.

L'evoluzione prevedibile della gestione per le partecipate Publiacqua S.p.a., Quadrifoglio S.p.a., Gida S.p.a. e Consiag Servizi Comuni S.r.l. è esplicitata all'interno del paragrafo relativo alle singole società.

Evoluzione prevedibile della gestione e mercati finanziari

In merito all'evoluzione della gestione non si prevedono sostanziali cambiamenti rispetto all'andamento dell'esercizio appena trascorso.

Scenario economico 2016 – 2017 e andamento dei mercati finanziari

Nel 2016 la crescita dell'Italia prosegue con passo moderato, senza un vero e proprio cambio di marcia. Secondo gli economisti di Bankitalia nel secondo trimestre il Pil aumenterà dello 0,3% come nel primo trimestre. A questo ritmo a fine 2016 il Pil sarà aumentato dell'1,1% rispetto alle previsioni dell'1,5% di inizio gennaio. Nel 2017 invece l'accelerazione dovrebbe essere pari all'1,2%. A zavorrare il Paese è soprattutto un più debole andamento dell'economia mondiale. La debolezza dello scenario internazionale riflette soprattutto il rallentamento delle economie emergenti. La crescita dovrebbe essere sostenuta dalle condizioni monetarie ampiamente espansive, dall'orientamento della politica fiscale e dal permanere del prezzo del petrolio su bassi livelli.

In questo contesto, anche nel 2016 la forza della ripresa economica è stata deludente: la crescita dell'Italia dovrebbe essere sospinta soprattutto dalla domanda interna, sostenuta dall'accelerazione dei consumi, favorita dal progressivo miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro e dalla ripresa degli investimenti, che beneficiano di condizioni finanziarie favorevoli e per l'anno in corso, degli incentivi alla spesa in beni strumentali introdotti nell'ultima legge di Stabilità. Secondo Bankitalia l'occupazione totale è destinata ad aumentare di circa il 2% entro il 2018 con un tasso di disoccupazione che scenderebbe entro tale data al 10,8%, cioè di oltre un punto percentuale rispetto al 2015.

Sul fronte dei prezzi nel 2016 si registrerà ancora una fase di stallo, con l'inflazione che rimarrà prossima allo zero.

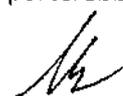
Il contesto in cui si muove l'Italia è però ad alta tensione. A livello internazionale è un periodo complesso che vede:

- l'emergenza migranti, che potrebbe portare alla sospensione del trattato di Schengen e bloccare la libera circolazione di persone e merci;
- il rischio terrorismo;
- i continui attacchi alla politica monetaria della Bce da parte di paesi che come la Germania contrastano le manovre tese ad evitare la deflazione e percorrono scenari di austerità e politiche fiscali restrittive che in tempi di recessione si sono rivelati estremamente negativi per paesi che come il nostro stentano a tornare a crescere. Le soluzioni ai problemi strutturali della UE non devono dipendere tuttavia solo dall'azione delle banche centrali;
- le incertezze politiche che provengono dalle tensioni in Medio Oriente;
- il voto presidenziale americano e l'attenzione che a questo passaggio è dedicata dalla Fed in merito all'aumento dei tassi d'interesse;
- l'impatto politico del rallentamento dei paesi emergenti;
- il rischio Brexit;
- il rallentamento della Cina.

Nei primi mesi del 2016 la Commissione Europea ha pubblicato le previsioni economiche sul futuro della crescita della zona euro, in calo rispetto alle previsioni 2015, mettendo l'accento sulle fragilità politiche più che sulle debolezze strutturali e raccomandando una leadership a livello europeo in grado di esprimere un'azione comunitaria accettata da tutti ed applicata rapidamente.

Nel 2016 in Italia i segnali di ripresa dell'economia continuano anche se non sono sufficienti a spingere la domanda. I prezzi nei primi quattro mesi dell'anno sono in calo soprattutto nel settore energetico. Al netto di questi beni l'inflazione si attesta intorno allo 0,3%.

A livello politico è importante l'azione di governo per le riforme strutturali, la riforma costituzionale, lo snellimento della burocrazia ed il miglioramento dell'efficienza del settore pubblico che porterebbero



ad un aumento del Pil potenziale. La nuova Legge di Stabilità per il 2017 dovrebbe far aumentare il deficit nominale intorno al 2% consentendo di evitare l'aumento dell'Iva di 15 miliardi previsto dalle clausole di salvaguardia. Ridurre il debito è una condizione essenziale per ottenere margini di bilancio per il 2017. Il quadro attuale di finanza pubblica, benché positivo, non parrebbe tale da permettere di ridurre la pressione fiscale. Ogni intervento dovrà prevedere adeguate coperture, anche attraverso tagli alla spesa corrente, fra cui il capitolo delle tax expenditures, il riordino delle società partecipate, il contenimento della spesa delle amministrazioni.

Informativa relativa all'uso di strumenti finanziari e derivati e gestione del rischio.

A norma dell'art. 2428 comma 2, punto 6-bis) c.c., così come modificato dal D. Lgs. N. 394/03, si espongono di seguito le informazioni richieste.

Gestione dei rischi

Consiag S.p.a. esercita principalmente attività di holding di partecipazioni, di gestione del patrimonio immobiliare e idrico, di prestazione di servizi. Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'art. 2428 comma 2, punto 6-bis) C.c.

Rischio normativo e regolatorio, rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

Sono rischi che non coinvolgono direttamente Consiag bensì le proprie partecipate che operano nei mercati idrici ed energetici fortemente regolati denotati da un'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento e che possono riguardare il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità dei servizi richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. E' in atto una politica di monitoraggio e gestione per ridurre per quanto possibile gli effetti tramite l'esame dell'evoluzione normativa e dei provvedimenti dell'Autorità di settore, il dialogo con le istituzioni, la partecipazione ad associazioni di categoria e gruppi di lavoro.

Rischi connessi alla concorrenza

Tale rischio si profila non tanto per il settore idrico quanto per quello energetico. Il radicamento al territorio nel quale le società operano dovrebbe assicurare il mantenimento di vantaggi competitivi. Tuttavia la concorrenza di soggetti italiani e internazionali, dotati di ingenti risorse finanziarie, potrebbe erodere il portafoglio clienti e ridurre i margini con effetti negativi sull'attività e le prospettive di crescita con i conseguenti risvolti economici.

Rischi strategici

Non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare in modo rilevante il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

Rischi di mercato e finanziari

Gestione del rischio finanziario:

Nell'esercizio della sua attività la società è esposta a vari rischi di mercato, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, al rischio di credito ed al rischio di liquidità.

La gestione del rischio tasso di interesse

Con l'obiettivo di ridurre il rischio tasso di interesse per effetto della variazione dei tassi di interesse la società ha utilizzato un contratto di interest rate swaps.

In tale contesto Consiag s.p.a. dal 2007 e fino al 16/09/2019 ha in essere con Banca Popolare di Vicenza un contratto di copertura dei tassi di interesse, concernente un finanziamento bancario, che è stato stipulato in un'ottica non speculativa, ma al fine di mantenere e stabilizzare il costo della provvista finanziaria compatibile con il conto economico. Lo strumento derivato ha, al 31/12/2015, il seguente fair value:

Contratti derivati di copertura	Valore nozionale	Fair Value	
		Positivo	Negativo
Derivato non quotato			
- Interest rate Swap Bpvi	1.896.878		176.509
Totale			176.509

La gestione del rischio dei tassi di interesse è gestita anche nell'ambito del cash pooling di gruppo e nel monitoraggio continuo dei flussi di liquidità, che permettono di mediare le posizioni di momentaneo eccesso di liquidità con le posizioni di indebitamento a breve a livello di gruppo.

Gran parte del debito a medio lungo periodo di Consiag S.p.A. trova motivazione nell'accensione di finanziamenti per conto dei Comuni soci che hanno aderito all'operazione di finanziamento con cessione dei canoni di Publiacqua S.p.a. relativi al servizio idrico integrato. A loro spetta di indicare se e in quali forme provvedere alle opportune coperture contro il rischio derivante dall'incremento dei tassi, essendo l'operazione di finanziamento neutra a livello di conto economico di Consiag.

Il costo del denaro che, fino a sei anni fa era circa il 2%, dal 2008 era tornato a crescere fino a oltre il 5% per poi crollare fino a giungere a livelli minimi storici: attualmente l'Euribor, il tasso di riferimento comunitario, a tre mesi è addirittura negativo e pari allo (0,265%) mentre quello a sei mesi si attesta allo (0,161%).

La gestione del rischio tasso di cambio

La società opera prevalentemente in euro e solo saltuariamente e per importi molto limitati effettua operazioni con valute diverse dall'euro esponendosi al rischio di cambio. Per tale motivo non si avvale di strumenti di copertura di tale rischio.

La gestione del rischio di credito

Il rischio di credito di Consiag S.p.a. è essenzialmente attribuibile:

- ai rapporti con le collegate, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- ai rapporti con gli utenti, che derivano dall'attività, ormai cessata di vendita del gas, che le è derivata dall'operazione di fusione con Consiagas S.p.a.. A fronte di tali poste è iscritto un fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo a coprire loro eventuali future insolvenze totali o parziali. La società comunque si attiva tramite le opportune procedure di recupero del credito fino alle vie legali, monitorando periodicamente le posizioni più a rischio;
- ai rapporti con enti pubblici, prevalentemente soci, per i quali – come per il primo punto – la società non ha attuato coperture ad hoc.

La gestione del rischio di liquidità

La società monitora costantemente la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. In particolare sono costantemente monitorati i tempi di incasso dei dividendi e dei canoni di concessione cedutici dai Comuni che costituiscono le principali fonti della società.

Inoltre, al fine di ottenere un'ottimale gestione della liquidità propria e del gruppo ha attivato un sistema accentrato di tesoreria – denominato “notional cash pooling” – al quale aderiscono le società partecipate direttamente come Publies Energia Sicura S.r.l. e Consiag Servizi Comuni S.r.l. Tale meccanismo – in essere dal 2004 – consiste nell'azzeramento alla fine della giornata degli scoperti bancari così come delle disponibilità di ogni società in contropartita di un apposito conto in essere con la capogruppo.

Nel gruppo Consiag il rapporto fino ai primi mesi del 2016 era intrattenuto con Banca Popolare di Vicenza. Nella primavera del corrente esercizio è stata avviata la procedura per l'apertura di un ulteriore rapporto di cash pooling anche con Monte dei Paschi di Siena.

Viene inoltre costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Rischi contenzioso (legale e fiscale)

I rischi correlati ai contenziosi sono monitorati costantemente e sono contenuti tramite la costituzione di appositi accantonamenti ai fondi dello stato patrimoniale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	276.202,74
5% a riserva legale	Euro	13.810,14
a dividendo	Euro	262.392,60

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Luciano Baggiani

CONSIAG S.P.A.
Sede Legale Via Ugo Panziera n. 16
59100 PRATO
Capitale sociale Euro 143.581.967,00
Cod. Fiscale e Num, Iscrizione CCIAA 00923210488
N. R.E.A. 269499

All'assemblea degli azionisti della società Consiag Spa

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Ricordiamo innanzitutto che i controlli sulla contabilità ed il bilancio sono stati affidati alla società di revisione, con la quale sono stati mantenuti periodici contatti finalizzati allo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nessun problema rilevante è emerso nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione..

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.



Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, abbia utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", tra dirette ed indirette, non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2015-1). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

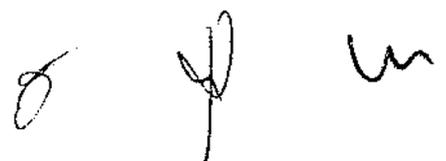
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato nella persona del Sig. Luciano Baggiani. Il Collegio pur mancando la possibilità del controllo in sede di assunzione dell'atto deliberativo così come invece avviene con organo consiliare tradizionale, ha esaminato le determinazioni assunte dall'Amministratore Unico e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state ottenute dall'Amministratore Unico periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non manifestamente



imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha preso visione dei verbali e relazioni dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla Legge 231/2001 e dal loro esame non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sul rispetto da parte dell'organo amministrativo delle norme procedurali inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio e della Relazione sulla gestione. La società di revisione ha rilasciato in data 10 giugno 2016 la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 in cui attesta che il bilancio di esercizio al 31/12/2015 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto dall'Amministratore Unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.:

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 276.203.

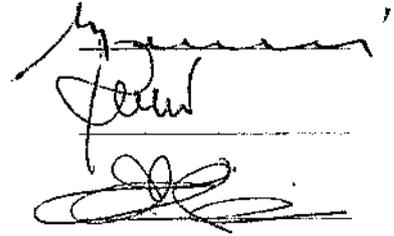
Conclusioni



Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Prato, 13 giugno 2016

Il collegio sindacale



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Consiag S.p.A. – Capitale Sociale Euro 143.581.967,00

(n. 143.581.967 azioni del valore nominale di € 1,00)

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Il giorno 28 (ventotto) Giugno 2016 (duemilasedici), alle ore 9,50, presso la sede societaria in Prato, Via Panziera, n. 16, si è riunita l'Assemblea Generale degli Azionisti di Consiag S.p.A..

Ai sensi dello Statuto, assume la presidenza il Sig. Luciano Baggiani, Amministratore Unico, il quale, con il consenso dei soci presenti, chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Daniela Baldini.

Il Presidente rileva e fa constatare:

- che la convocazione dell'Assemblea, ai sensi del Codice civile e dello statuto, è stata trasmessa a tutti i Soci, ai Componenti il Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con lettera del 17/6/2016, prot. n. 177, trasmessa in coerenza alle previsioni assembleari, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

3) Bilancio di esercizio al 31/12/2015 – Approvazione.-

4) Pronosta di distribuzione di riserve – Provvedimenti.-



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

1. **COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**, intestatario e titolare di n. 2.700.007 azioni per nominali Euro 2.700.007,00, rappresentato da CLAUDIO BONI, delegato;
2. **COMUNE DI CALENZANO**, intestatario e titolare di n. 5.171.878 azioni per nominali Euro 5.171.878,00, rappresentato da ALESSIO BIAGIOLI, Sindaco;
3. **COMUNE DI CAMPI BISENZIO**, intestatario e titolare di n. 9.498.491 azioni per nominali Euro 9.498.491,00, rappresentato da VANESSA DE FEO, delegata;
4. **COMUNE DI CANTAGALLO**, intestatario e titolare di n. 950.498 azioni per nominali Euro 950.498,00, rappresentato da GUGLIELMO BONGIORNO, Sindaco;
5. **COMUNE DI LASTRA A SIGNA**, intestatario e titolare di n. 4.573.741 azioni per nominali Euro 4.573.741,00, rappresentato da ANGELA BAGNI, Sindaco;
6. **COMUNE DI MONTEMURLO**, intestatario e titolare di n. 7.723.869 azioni per nominali Euro 7.723.869,00, rappresentato da MAURO LORENZINI, Sindaco;
7. **COMUNE DI POGGIO A CAIANO**, intestatario e titolare di n. 1.900.583 azioni per nominali Euro 1.900.583,00, rappresentato da MARCO MARTINI, Sindaco;
8. **COMUNE DI PRATO**, intestatario e titolare di n. 52.554.735 azioni per nominali Euro 52.554.735,00, rappresentato da SIMONE FAGGI, delegato;
9. **COMUNE DI SCANDICCI**, intestatario e titolare di n. 13.033.336 azioni per nominali Euro 13.033.336,00, rappresentato da ANDREA GIORGI, delegato;

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

10. **COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**, intestatario e titolare di n. 1.592.535 azioni per nominali Euro 1.592.535,00, rappresentato da MARCO RECATI, delegato;
11. **COMUNE DI SESTO FIORENTINO**, intestatario e titolare di n. 13.185.104 azioni per nominali Euro 13.185.104,00, rappresentato da LORENZO FALCHI, Sindaco;
12. **COMUNE DI SIGNA**, intestatario e titolare di n. 3.525.086 azioni per nominali Euro 3.525.086,00, rappresentato da FEDERICO LA PLACA, delegato;
13. **COMUNE DI VAGLIA**, intestatario e titolare di n. 747.651 azioni per nominali Euro 747.651,00, rappresentato da LEONARDO BORCHI, Sindaco.
14. **COMUNE DI VAIANO**, intestatario e titolare di n. 3.997.564 azioni per nominali Euro 3.997.564,00, rappresentato da MARCO MARCHI, delegato;
15. **CONSIAG S.P.A.**, intestatario e titolare di n. 4.760.457 azioni per nominali Euro 4.760.457,00, rappresentato da LUCIANO BAGGIANI, Amministratore Unico;
- che risultano assenti gli azionisti di cui appresso:
 - **COMUNE DI AGLIANA**, intestatario e titolare di n. 3.214.023 azioni per nominali Euro 3.214.023,00;
 - **COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO**, intestatario e titolare di n. 1.384.866 azioni per nominali Euro 1.384.866,00;
 - **COMUNE DI CARMIGNANO**, intestatario e titolare di n. 2.153.767 azioni per nominali Euro 2.153.767,00;

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

- **COMUNE DI MONTALE**, intestatario e titolare di n. 2.378.516 azioni per nominali Euro 2.378.516,00;
- **COMUNE DI MONTESPERTOLI**, intestatario e titolare di n. 2.096.101 azioni per nominali Euro 2.096.101,00;
- **COMUNE DI MONTEVARCHI**, intestatario e titolare di n. 985.212 azioni per nominali Euro 985.212,00;
- **COMUNE DI QUARRATA**, intestatario e titolare di n. 3.792.426 azioni per nominali Euro 3.792.426,00;
- **COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE**, intestatario e titolare di n. 25.026 azioni per nominali Euro 25.026,00;
- **COMUNE DI VERNIO**, intestatario e titolare di n. 1.636.495 azioni per nominali Euro 1.636.495,00;

È conseguentemente presente la maggioranza dei Soci, n. 15 su n. 24, e del capitale sociale, per un totale di n. 125.915.535 azioni pari a nominali Euro 125.915.535,00 del capitale sociale dei quali n. 14 Soci aventi diritto di voto, per un totale di n. 121.155.078 azioni pari a nominali Euro 121.155.078,00 del capitale sociale.

Sono presenti altresì per il Collegio Sindacale il Dott. Libero Mannucci, Presidente, e il Dott. Roberto Natali e la Dott.ssa Silvia Bocci, componenti.

Pertanto, l'Amministratore Unico dichiara la presente riunione validamente costituita ai sensi di legge e dello Statuto, per discutere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno come sopra riportato.

OMISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

011/SS1/S



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

omissis

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

CRUSSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

CHISSA

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

07/11/2013



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

consigs

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

CRISIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

cross

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

ORISSIS



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

CRISIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

OMISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

~~CRUSSIS~~

Nel corso dell'illustrazione sono entrati, alle ore 10,10, il socio COMUNE DI VERNIO, intestatario e titolare di n. 1.636.495 azioni per nominali Euro 1.636.495,00, rappresentato da GIOVANNI MORGANI, Sindaco, e, alle ore 10,15, il socio COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE, intestatario e titolare di n. 25.026 azioni pari a nominali Euro 25.026,00, rappresentato da FABIO MICHELETTI, Sindaco.

Sono pertanto presenti n. 20 Soci su n. 24, per un totale di n. 135.265.696 azioni pari a nominali Euro 135.265.696,00 del capitale sociale dei quali n. 19 Soci aventi diritto di voto, per un totale di n. 130.505.239 azioni pari a nominali Euro 130.505.239,00 del

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

3) di suddividere l'utile destinato a dividendo di cui al precedente punto 2 nel modo seguente:

BILANCIO AL 31/12/2015

DA DISTRIBUIRE €			UTILE
			262.392,60
COMUNE	CAPITALE SOCIALE		CALCOLO DISTRIBUZIONE UTILE
Agliana	3.214.023	2,32%	6.074,97
Barberino di Mugello	1.384.866	1,00%	2.617,60
Borgo San Lorenzo	2.700.007	1,94%	5.103,40
Calenzano	5.171.878	3,73%	9.775,59
Campi Bisenzio	9.498.491	6,84%	17.953,51
Cantagallo	950.498	0,68%	1.796,58
Carmignano	2.153.767	1,55%	4.070,93
Lastra a Signa	4.573.741	3,29%	8.645,03
Montale	2.378.516	1,71%	4.495,74
Montemurlo	7.723.869	5,56%	14.599,22
Montespertoli	2.096.101	1,51%	3.961,93
Montevarchi	985.212	0,71%	1.862,19
Poggio a Caiano	1.900.583	1,37%	3.592,37
Prato	52.554.735	37,86%	99.336,00
Quarrata	3.792.426	2,73%	7.168,23
Sambuca Pistoiese	25.026	0,02%	47,30
Scandicci	13.033.336	9,39%	24.634,88
Scarperia e San Piero	1.592.535	1,15%	3.010,12
Sesto Fiorentino	13.185.104	9,50%	24.921,74
Signa	3.525.086	2,54%	6.662,92
Vaglia	747.651	0,54%	1.413,17
Vaiano	3.997.564	2,88%	7.555,97
Vernio	1.636.495	1,18%	3.093,21
TOTALE	138.821.510	100%	262.392,60

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

In ordine al punto n. 4 *“Proposta di distribuzione di riserve – Provvedimenti”*

l'Amministratore Unico,

- consapevole che il risultato 2015, notevolmente ridotto rispetto ai passati esercizi, non garantisce agli azionisti la continuità dei flussi finanziari generati dalla distribuzione dei dividendi garantiti storicamente da Consiag S.p.A.;
- udite le richieste dei Soci derivanti dalle loro oggettive difficoltà nel garantire importanti servizi pubblici ai cittadini nonostante le minori entrate e raccolte le relative sollecitazioni pervenute;

propone una distribuzione ulteriore ed eccezionale di dividendi, accantonati nella riserva straordinaria, pari ad Euro 3.600.000 facendo presente, in proposito, che 2016 si delinea come un esercizio in cui Consiag riceverà dividendi da Publicacqua e da Estra per importi superiori rispetto agli anni precedenti che gli consentiranno, da un lato, di avere le risorse finanziarie per far fronte a questa ulteriore erogazione e, dall'altro, di ricostituire le riserve, che si riducono sensibilmente con questa distribuzione straordinaria, per preservare la propria consistenza patrimoniale che tanto è stata utile nel tempo ai soci ed alle proprie partecipate per far fronte alle varie esigenze insorte.

In merito a quanto sopra, il Presidente del Collegio Sindacale, Libero Mannucci, evidenzia che la proposta può essere accolta stanti i presupposti esposti dall'Amministratore Unico relativi a maggiori introiti nell'esercizio corrente con conseguente ricostituzione delle riserve a garanzia e tutela dell'integrità della Società.

L'Assemblea, dopo attento esame, all'unanimità delibera:

- 1) di approvare la proposta di distribuzione straordinaria di dividendi accantonati nella riserva straordinaria per un importo complessivo di Euro 3.600.000,00;

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

2) di suddividere la predetta somma di Euro 3.600.000,00 nel modo seguente:

DA DISTRIBUIRE €		RISERVE	
		3.600.000,00	
COMUNE	CAPITALE SOCIALE		CALCOLO DISTRIBUZIONE RISERVE
Agliaiana	3.214.023	2,32%	83.347,91
Barberino di Mugello	1.384.866	1,00%	35.913,15
Borgo San Lorenzo	2.700.007	1,94%	70.018,15
Calenzano	5.171.878	3,73%	134.120,14
Campi Bisenzio	9.498.491	6,84%	246.320,38
Cantagallo	950.498	0,68%	24.648,87
Carmignano	2.153.767	1,55%	55.852,74
Lastra a Signa	4.573.741	3,29%	118.608,91
Montale	2.378.516	1,71%	61.681,06
Montemurlo	7.723.869	5,56%	200.299,85
Montespertoli	2.096.101	1,51%	54.357,31
Montevarchi	985.212	0,71%	25.549,09
Poggio a Caiano	1.900.583	1,37%	49.287,02
Prato	52.554.735	37,86%	1.362.879,90
Quarrata	3.792.426	2,73%	98.347,39
Sambuca Pistoiese	25.026	0,02%	648,99
Scandicci	13.033.336	9,39%	337.988,04
Scarperia e San Piero	1.592.535	1,15%	41.298,54
Sesto Fiorentino	13.185.104	9,50%	341.923,77
Signa	3.525.086	2,54%	91.414,58
Vaglia	747.651	0,54%	19.388,52
Vaiano	3.997.564	2,88%	103.667,15
Vernio	1.636.495	1,18%	42.438,54
TOTALE	138.821.510	100%	3.600.000,00

OMISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

ORISSIS



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

CRUSSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

MISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

OMISSIS

Nessun altro chiedendo la parola, alle ore 10,40, l'assemblea ha termine.

La Segretaria

(Daniela Baldini)

L'Amministratore Unico

(Luciano Baggiani)

La Segretaria

(Daniela Baldini)

L'Amministratore Unico

(Luciano Baggiani)

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO

Eseguita registrazione dell'atto reg.to il 13 LUG, 2016

IL FUNZIONARIO Mod. 3 Vol.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Francesco Galdi

Firma su delega del Direttore Provinciale

